

Bilancio Consuntivo ESERCIZIO 2013







Bilancio Consuntivo ESERCIZIO 2013

Bilancio Consuntivo ESERCIZIO 2013





Indice

- 7 Lettera del Presidente
- Consiglio Generale
- 9 Consiglio di Amministrazione

10 Bilancio di Missione 2013

Origini e finalità della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria La mission ed i valori di riferimento

La Governance

La struttura organizzativa

Bilancio di missione quale strumento di comunicazione

Partecipazioni in banche e società. La promozione di fondazioni

Partecipazioni ad associazioni e consorzi

18 Attività istituzionale

28 Settori rilevanti

- 29 Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- 39 Protezione e qualità ambientale
- 43 Sviluppo locale ed edilizia popolare
- 71 Educazione, istruzione e formazione
- 93 Arte, attività e beni culturali

144 Settori ammessi

- 145 Ricerca scientifica e tecnologica,
 - Protezione Civile,
 - Assistenza agli anziani
- 161 Volontariato, filantropia e beneficenza

178 Opere d'arte

190 Bilancio di Esercizio 2013

- 206 Stato patrimoniale e Conto economico
- 212 Relazione sulla gestione
- 216 Relazione del Collegio dei Revisori





Lettera



genti di M a Palatium

alterando la società italiana, provocando falle nelle reti di protezione sociale, bersagliate da richieste inimmaginabili solo qualche anno fa.

Questa decrescita ha investito anche le Fondazioni Bancarie.

Il 2013 è stato caratterizzato, per quanto ci riguarda, da momenti non positivi per i rendimenti degli asset, di riflesso ciò ha influito sulla disponibilità a favore delle erogazioni.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha cercato e cerca con tutte le sue energie di non far mancare il proprio aiuto alla nostra comunità, in particolar modo sul versante sociale, sopperendo al calo di disponibilità, attingendo ove necessario alle risorse prudenzialmente accantonate o recuperate. Questo senza dimenticare la situazione della nostra comunità ulteriormente inasprita dalle note vicende del dissesto del Comune di Alessandria.

In un quadro, così complesso, si è mossa la Fondazione, tra l'incertezza dei ricavi e la certezza delle esigenze crescenti nella nostra società.

L'adesione alla Carta delle Fondazioni ha dato l'avvio al Nuovo Regolamento per l'accesso ai contributi. Ciò ha permesso di monitorare con precisione le istanze, valutarne gli effetti relativamente a criteri di: qualità, efficacia, efficienza, capacità di impatto sul territorio, sostenibilità ecc... consentendo una scrematura dei progetti presentati, attivando azioni di monitoraggio in itinere, per i progetti più complessi, il tutto in armonia con quanto previsto dalla stessa Carta.

Interventi sono stati accesi: a favore della Cassa Integrazione in deroga; stanziando disponibilità a favore dei CONFIDI, per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese del nostro territorio; informando e formando vari soggetti attraverso progetti mirati per agevolare l'accesso ai Fondi CEE.

L'emergenza abitativa, l'emergenza freddo e l'accoglienza notturna femminile sono alcuni dei tanti proqetti che hanno visto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria impegnata sul versante del Sociale, come altri nella Ricerca e a favore della Salute Pubblica, ad esempio gli interventi operati con la Fondazione Uspìdalet per Casa domotica, ecc..., mentre il fronte dello Sviluppo locale ha visto la promozione del territorio (e di conseguenza degli operatori economici) effettuata anche attraverso iniziative su media nazionali, e con il sostegno agli Enti preposti per il riconoscimento da parte dell'Unesco del nostro Monferrato come patrimonio dell'umanità.

Il 2013 è stato contrassegnato da un drastico ridimensionamento degli impegni pluriennali e da una rivisitazione di quelli in corso, al fine verificarne la fattibilità e la ricaduta degli stessi sul territorio in termini economici e promozionali.

Anche i tempi più stringenti per la realizzazione dei progetti, previsti dal nuovo regolamento, sono serviti a razionalizzare la spesa e a recuperare le cifre non utilizzate nei termini previsti.

Nel complesso la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è intervenuta a favore delle forze attive e delle categorie più deboli, che operano sul nostro territorio, per farle sentire accompagnate, sostenute e, per quanto possibile, aiutate nei loro percorsi.

Pier Angelo Taverna

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria





Consiglio Generale 2013

Presidente Pier Angelo Taverna

Consiglieri Paolo Bianchi

Marco Bologna

Franco Caneva (deceduto il 5 agosto 2014)

Marco Caramagna Adriano Di Saverio Carlo Fenaroli

Vincenzo Emanuele Governale

Marco Laguzzi Andrea Marchelli Paolo Maria Ronchetti Cesare Italo Rossini Manuela Ulandi Giulio Veggi Gianluca Veronesi



Consiglio di Amministrazione 2013

Presidente Pier Angelo Taverna

Vice Presidente Anziano Giovanni Maria Ghè

Vice Presidente Antonio Giovanni Maconi

Consiglieri Corrado Calvo

Giancarlo Cerutti Agostino Gatti Gian Piero Mazzone Fabrizio Priano Claudio Simonelli

Collegio dei Revisori

Presidente Egidio Rangone

Revisori Guido Ghidini

Roberto Ponziano







Bilancio di Missione 2013

ORIGINI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini, a partire dalla donazione stabilita dall'avvocato Pietro Parvopassu, e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838. È una Fondazione di origine bancaria costituita nel 1991 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 n. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria che, nel caso specifico, è stata conferita alla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (ora Banca Popolare di Milano), dalla tradizionale attività istituzionale ed erogativa, mantenuta dalla Fondazione stessa.

L'Ente è persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale.

La Fondazione fa parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e dell'ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio s.p.a. – attraverso la quale opera anche al di fuori dei propri confini territoriali.

La sede della Fondazione si è traferita dal settembre 2012 nello storico Palazzo denominato Palatium Vetus, edificio coevo alla nascita di Alessandria, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di riportare alla luce l'antico Broletto e numerosi affreschi di epoca medievale.

LA MISSION ED I VALORI DI RIFERIMENTO

Il 2013 è stato improntato su di una politica estremamente prudente nel gestire le risorse e amministrare il patrimonio. Purtroppo la situazione è stata tale che il venir meno dei dividendi e delle cedole di quasi tutte le partecipazioni bancarie ha significativamente ridotto i ricavi.

La considerazione che precede, unitamente alla constatazione del progressivo peggioramento del contesto socioeconomico del nostro Paese determinato dalla profonda situazione di crisi (con le inevitabili ripercussioni anche sul territorio di riferimento della Fondazione), oltre che il dover tenere presente la ridotta disponibilità di risorse da destinare all'attività erogativa, ha portato ad un necessario ridimensionamento delle risorse da utilizzare per i progetti propri ripetitivi. Nel particolare contesto sociale sono state pertanto considerate prioritarie le attività legate al sociale e all'assistenziale, riducendo di consequenza le disponibilità per altri settori di intervento. Tale orientamento, tra l'altro, risulta in

Tale orientamento, tra l'altro, risulta in linea anche con l'ultimo congresso ACRI, che ha preso in considerazione quale possa essere il ruolo delle Fondazioni nel Welfare sollecitando tali Enti a non rimanere insensibili ai bisogni sempre più crescenti e pressanti di larghi strati della popolazione. Con l'esercizio 2013 è giunto a termine il periodo di vigenza (triennio 2011/2013) dei settori rilevanti e ammessi a suo tempo

individuati dal Consiglio Generale. Pertanto il Consiglio Generale, nella seduta del 27/9/2013, ha individuato i settori rilevanti/ammessi per il triennio 2014, 2015, 2016.

Al fine di pervenire a tale individuazione, tenuto conto di quanto previsto nel Regolamento dell'attività istituzionale, che è stato approvato dal Consiglio Generale e che è entrato in vigore il 01/01/2014, si sono prese in considerazione due metodologie:

- 1. le analisi ed i risultati del 3° Forum per la valorizzazione del Monferrato per lo sviluppo della Provincia di Alessandria realizzato dal Centro Studi Ambrosetti su incarico della Fondazione Pittatore e della Fondazione CRAL,
- 2. rilevazione statistica delle istanze del territorio per le richieste di finanziamento che sono arrivate agli uffici della Fondazione nel periodo 2011, 2012, 1° semestre 2013.

Nel primo caso il Forum ha individuato quali settori con maggiore potenziale di sviluppo il turismo e la Green Economy, queste supportate da ricerca ed Università.

Dal Forum sono emerse concrete indicazioni sui settori di particolare peso strategico finalizzati al rilancio del nostro territorio quali:

- a. sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- b. educazione, istruzione e formazione; c. protezione e qualità ambientale. Dall'analisi dei dati statistici di cui sopra sono emersi quali ulteriori settori integrativi dei precedenti in quanto oggetto del maggior numero di richieste di finanziamento i sequenti:
 - d. arte, attività e beni culturali; e. volontariato, filantropia e beneficienza.

Pertanto sono state deliberati quali settori rilevanti per il triennio 2014-2015-2016:

- a. sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- b. educazione, istruzione e formazione;
- c. protezione e qualità ambientale.
- d. arte, attività e beni culturali;
- e. volontariato, filantropia e beneficienza.

E quali settori ammessi: ricerca scientifica e tecnologica salute pubblica e medicina preventiva assistenza agli anziani protezione civile.

LA GOVERNANCE

Gli Organi statutariamente previsti sono costituiti da:

CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo. È composto da 15 membri la cui nomina avviene con le seguenti modalità:

- n. 8 su designazioni operate da:
- Prefetto di Alessandria (n.2)
- Amministrazione Provincia di Alessandria (n. 2)
- Amministrazione Comunale di Alessandria (n. 3)
- Vescovo di Alessandria (n. 1)
- · n. 7 componenti cooptati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE che

esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è composto dal Presidente della Fondazione e da 8 Consiglieri;

PRESIDENTE, legale rappresentante dell'Ente, che svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione;

COLLEGIO DEI REVISORI, costituito da tre membri, cui competono le funzioni di controllo;

DIRETTORE, che esercita le funzioni determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 sono giunti a scadenza, per compiuto mandato, il Consiglio Generale (ad eccezione di un componente designato dal Comune di Alessandria e nominato nel luglio 2012 già in vigenza delle norme statutarie approvate nel febbraio 2012), il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori. La Fondazione si è attivata per tempo per richiedere agli Organi statutariamente previsti l'indicazione delle terne di loro competenza al fine di consentire al Consiglio Generale di procedere alla nomina del nuovo Organo di Indirizzo.

Il Consiglio Generale, nella seduta del 14 marzo 2013, ha provveduto alla nomina del Consiglio Generale, di cui 7 membri su designazione degli Enti e 6 membri per cooptazione, con riserva di procedere in un secondo momento alla prevista cooptazione di un ulteriore Consigliere (nomina avvenuta il 30 gennaio 2014).

I membri del Consiglio Generale, sulla base delle disposizioni statutarie vigenti avranno scadenze differenziate sia a seconda dell'Ente da cui promana la designazione sia se si tratta di componenti cooptati dallo stesso Consiglio Generale.

Il Consiglio Generale, nella successiva seduta del 26 marzo 2013, ha provveduto altresì alla nomina dei componenti del Consiglio di

Amministrazione di propria competenza ed a quella del Collegio dei Revisori. Il Consiglio di Amministrazione, ad avvenuto insediamento, ha nominato per cooptazione i due membri di propria competenza, oltre che il Presidente ed i Vice Presidenti della Fondazione. Il nuovo Consiglio di Amministrazione resterà in carica per cinque esercizi, e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017, il Presidente per sei esercizi e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio

Si annota infine che nel corso del 2013 il Consiglio Generale ha altresì provveduto:

- alla sostituzione di un componente dello stesso Consiglio Generale, su designazione del Vescovo di Alessandria, a seguito della nomina a componente del Consiglio



Palatium Vetus, targa

- di Amministrazione di un Consigliere già designato dallo stesso Vescovo;
- alla sostituzione di un ulteriore componente del Consiglio Generale, su designazione del Prefetto di Alessandria a seguito delle dimissioni, per sopravvenuta situazione di incompatibilità, di un Consigliere già designato dallo stesso Prefetto;
- alla nomina di un nuovo Presidente del Collegio dei Revisori, a seguito delle dimissioni rassegnate dal precedente Presidente per sopravvenuta situazione di incompatibilità, ed alla nomina di un nuovo Revisore effettivo.

LA STRUTTURA **ORGANIZZATIVA**

Il vigente modello organizzativo della Fondazione, che non ha subito variazioni nel corso del 2013, si sostanzia in:

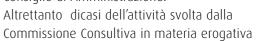
- A) Due unità organizzative a riporto diretto del Consiglio di Amministrazione costituite dal "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" e dalla "Gestione Patrimonio Mobiliare";
- B) una unità organizzativa di "Internal Auditing" individuata nella società Consulaudit, qià nota per precedenti incarichi portati positivamente a termine;
- C) la Direzione con compiti di coordinamento organizzativo e funzionale delle variegate attività della Fondazione;
- D) il Comitato di Coordinamento della Gestione presieduto dal Direttore e composto dai suoi riporti diretti, assolve il compito di assicurare coerenza e motivazione all'interno della struttura;
- E) la Segreteria degli Organi Istituzionali con il compito di supporto agli Organi della Fondazione:
- F) il Servizio Amministrativo, per il quale è

stato previsto:

- a) una specifica attività di tutoring
- b) un'articolazione delle attività in due sezioni:
- · una che presidia contabilità, bilancio e investimenti, denominata "Sezione Bilancio e Investimenti" e affidata a risorsa già da tempo in carico alla Fondazione;
- · l'altra, denominata "Sezione Tesoreria e altri Servizi amministrativi", affidata a risorsa di più recente inserimento e dedicata alla tesoreria e agli altri servizi amministrativi di supporto.

Quanto precede ferma restando la necessaria interconnessione tra le due risorse per assicurare, comunque, la continuità della funzione in caso di assenza e/o impedimento di una delle due. L'attività di tutoring è rivolta al coordinamento, alla formazione ed all'assistenza al personale incaricato delle due sezioni in cui è stato suddiviso il Servizio Amministrativo. Tale attività viene effettuata sulla base delle disposizioni impartite dalla Direzione.

- G) la struttura "Affari Generali, Fund Raising e Ufficio Stampa" che raggruppa le funzioni di comunicazione e di relazione con i media e le nuove attività di fund raising;
- H) la struttura "Program Officer e Attività Erogativa" cui competono l'analisi dei fabbisogni della comunità di riferimento, la definizione degli strumenti di azione della Fondazione, di valutazione degli esiti degli interventi filantropici attuati, nonché le relazioni con gli Enti territoriali, oltre all'attività erogativa. Il "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" ha prosequito nella sua attività di valido e prezioso supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione. Altrettanto dicasi dell'attività svolta dalla







e dalle Commissioni consultive istituite dal Consiglio Generale per l'approfondimento di specifiche tematiche di interesse del territorio.

BILANCIO DI MISSIONE QUALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE

La predisposizione del Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria giunge alla XXII edizione. Si tratta di uno strumento obbligatorio per legge che permette all'Ente di informare gli "stakeholder" sulle modalità adottate per il consequimento dei propri fini istituzionali, di rendicontare con trasparenza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari. Con questo documento tutti coloro che nutrono interesse per l'attività svolta dalla Fondazione hanno la possibilità di una trasparente illustrazione ed informazione dell'azione intrapresa dall'Ente a favore della promozione del territorio di competenza.

PARTECIPAZIONI IN BANCHE E SOCIETÀ. LA PROMOZIONE DI FONDAZIONI

La Fondazione detiene le sequenti partecipazioni in Società e Banche, queste ultime in parte derivanti dal conferimento dell'attività bancaria ed in parte da operazioni • Fondazione "Carlo Palmisano - Biennale di acquisizione:

- · Banca Popolare di Milano scarl
- · Banca di Legnano (fusa per incorporazione in Banca Popolare di Milano con atto del 22 luglio 2013)
- · Banca Akros SpA

- · Banca Sistema SpA
- · Banca di Credito Cooperativo del Tortonese (l'assemblea del 16 marzo 2013 ha deliberato di procedere alla raccolta di nuovo capitale per ulteriori 2 milioni; non essendosi perfezionata tale operazione, la società ha restituito ai soci le quote versate, compresi gli interessi)
- · Cassa Depositi e Prestiti SpA
- · Il Sole 24 Ore SpA
- · Perseo SpA
- · H2i SpA Holding di Iniziativa Industriale
- H7 SpA

La Fondazione possiede, inoltre, partecipazioni nelle sequenti Società/Enti che promuovono lo sviluppo socio-economico sul territorio:

- · Borsalino 2000 srl
- · Expo Piemonte SpA
- · Oikos 2006 srl
- · Palazzo del Governatore srl
- · REAM SGR SpA
- · Terme di Acqui SpA
- · Civita Cultura srl
- Fondazione SLALA

Ha promosso, d'intesa con altri soggetti, oppure ha ritenuto di partecipare, alle seguenti Fondazioni:

- · Fondazione "Teatro Romualdo Marenco"
- · Fondazione "Gianfranco Pittatore per gli studi e le ricerche in campo economico e finanziario"
- Piemonte e Letteratura"
- · Fondazione "Valenza Anziani"
- · Fondazione "Ecomuseo della Pietra da Cantoni"
- · Fondazione "Giovanni Goria"
- · Fondazione "Aldo Aniasi"
- · Fondazione con il Sud

Ha aderito a:

• EFC European Foundation Centre

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E CONSORZI

- · Associazione Casse di Risparmio Italiane
- · Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte
- · Associazione "The World Political Forum"
- · Associazione "Civita"
- · Associazione "Italia Spagna"
- · Associazione "Centro Studi sul Tartufo"

- · Associazione "Strada del Tartufo Bianco d'Alba e del Basso Piemonte"
- · Consorzio per gli Studi Universitari in Casale Monferrato
- · Consorzio Alessandrino per lo Sviluppo della · Cultura Scientifica e Tecnologica
- · Consorzio "Prometeo"
- · Consorzio "Proplast"
- · Consorzio per il marchio "Divalenza"
- · Alexala Agenzia di accoglienza e promozione turistica della provincia di Alessandria
- · Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali dell'alessandrino



Palstium Vetus, una sala riunioni









ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le risorse destinate all'attività erogativa nell'esercizio 2013

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori di intervento, periodicamente individuati dal Consiglio Generale, nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative, secondo criteri di economicità e di programmazione – annuale e pluriennale – nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà.

Persegue gli obiettivi di stabilizzare le erogazioni nel tempo e di realizzare un'equilibrata ripartizione delle risorse tra impegni annuali, pluriennali e continuativi.

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso:

- l'attuazione di iniziative e progetti propri, anche mediante l'esercizio diretto e/o indiretto di imprese strumentali;
- 2) l'erogazione di contributi o la fornitura di beni e servizi per progetti o iniziative di terzi nei settori prescelti, destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato;
- 3) l'erogazione di contributi per il sostegno dell'attività ordinaria di soggetti la cui azione rientri nei settori di intervento prescelti dalla Fondazione, senza svolgere alcuna attività di sostituzione o di supplenza delle istituzioni deputate;
- 4) altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti.

Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio della Regione Piemonte con particolare attenzione al territorio della provincia di Alessandria e, nel caso di interventi ad alto contenuto sociale riconducibili ai settori sopraindicati, può operare anche a livello nazionale e al di fuori del territorio nazionale, anche di intesa con altri organismi nazionali e/o internazionali.

La Fondazione ha approvato apposito Regolamento che disciplina l'attività istituzionale dell'Ente con decorrenza 01-01-2014.

Tale Regolamento, dopo aver indicato gli strumenti di programmazione necessari, anche ai sensi dello Statuto, alla attuazione dell'attività istituzionale quale il Documento Programmatico Pluriennale ed il Documento Programmatico Previsionale Annuale, prende in esame le modalità operative connesse alla realizzazione delle attività in discorso con riferimento sia ai Progetti Propri che ai Progetti di Terzi.

Lo Statuto, il Regolamento dell'attività istituzionale, il Documento programmatico pluriennale, il Documento programmatico previsionale annuale, il bilancio di missione ed eventuali altri documenti di valenza istituzionale sono resi pubblici sul sito Internet della Fondazione.

Le risorse destinate all'Attività Erogativa nell'esercizio 2013

Nel DPP 2013 i fondi destinati alle erogazioni hanno visto uno stanziamento complessivo di euro 2.500.000,00, 1.500.000,00 euro in meno dal 2012, e ben lontani dallo stanziamento del 2011 di 6.000.000,00 di euro

La Fondazione, in osservanza a quanto disposto dal DPP2013, ha proseguito il suo cammino, nel rispetto degli obiettivi in esso rappresentati attraverso due direttrici:

- la realizzazione dei Progetti Propri della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
- 2) l'erogazione a favore di Progetti di Terzi con il sostegno alle istituzioni esistenti sul

territorio che rappresentano il tessuto vivo ed attivo della società civile.

Nel corso dell'esercizio 2013, stante il protrarsi dell'incertezza economica, e dei profondi e rapidi mutamenti sociali, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha ritenuto di rivedere, in un'ottica di utilizzo immediato a favore di Nuovi Progetti Propri, la destinazione di fondi di anni precedenti erogati per iniziative che, sulla base delle attente verifiche effettuate, presentavano delle somme residue, al netto delle attività effettuate, a valere sul plafond inizialmente stanziato; oppure fondi stanziati per progetti, in anni pregressi, che ora viste le mutare esigenze del territorio, e logicamente le diverse priorità di intervento, sono stati oggetto di revisione fra la Fondazione e gli Enti interessati.

Quanto sopra esposto, ha consentito un recupero di fondi specificatamente dedicati all' attività erogativa, aumentando lo stanziamento previsto dal DPP2013 da euro 2.500.000,00 ad euro 3.025.645.

Erogazioni deliberate in corso di esercizio

Sulla base della deliberazione del Consiglio

di Amministrazione si è provveduto ad utilizzare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per 340.387 euro, decurtando di un pari valore il totale delle erogazioni a carico del Conto Economico nei settori rilevanti; pertanto, il complesso delle delibere di erogazione, nei settori rilevanti ed in quelli ammessi, contabilizzate nel corso dell'esercizio sulla base dell'avanzo in corso di formazione nel medesimo periodo, si attesta a 2.159.613 euro, di cui 1.763.803 euro deliberati riguardano i settori rilevanti e 395.810 euro i settori ammessi. Sommando a queste le erogazioni deliberate con l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni si perviene ad un totale complessivo di 3.025.645 euro.

Avanzo di esercizio e sua ripartizione

L'avanzo di esercizio esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del Patrimonio.

L'accantonamento a riserva obbligatoria di 560.259 euro è stato calcolato applicando l'aliquota del 20%.

A questo proposito si riporta lo schema di calcolo adottato:

| RIPARTIZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO | 2013 |
|--|-----------|
| | |
| Avanzo di esercizio | 2.801.296 |
| Riserva obbligatoria 20% | 560.259 |
| Riserva facoltativa (max 15%) | - |
| 1/15 per Volontariato | 74.701 |
| Fondo per iniziative comuni | 6.723 |
| | |
| Somma disp. per attività erogativa | 2.159.613 |
| Erogazioni deliberate in corso d'esercizio | 2.159.613 |

L'importo minimo per interventi nei settori rilevanti è stato individuato in conformità al limite previsto dall'art. 8 comma 1 lett d) del D.Lgs. 153/99, ovvero prendendo a riferimento il 50% dell'avanzo di esercizio che, detratta la sola riserva obbligatoria, deve essere destinato ad erogazione nell'ambito dei settori rilevanti; si riporta lo schema di calcolo adottato:

| IMPORTO DA DESTINARE AI SETTORI RILEVANTI | 2013 | |
|---|-----------|--|
| | | |
| Avanzo dell'esercizio | 2.801.296 | |
| Riserva obbligatoria | -560.259 | |
| Reddito residuo | 2.241.037 | |
| 50% da destinare ai settori rilevanti | 1.120.518 | |
| | | |
| di cui: | | |
| da erogazioni deliberate in corso d'esercizio | 1.120.518 | |
| accantonamento vincolato | - | |

Accantonamento ai Fondi per il Volontariato

La quota dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, deve essere destinata al volontariato è stata calcolata assumendo a base del calcolo di 1/15 l'avanzo di gestione al netto della sola riserva obbligatoria, oltre che del 50% da destinare all'attività istituzionale ed è stata imputata all'apposito fondo del Passivo.

| ACCANTONAMENTO AI FONDI PER IL VOLONTARIATO | 2013 |
|---|-----------|
| | |
| Avanzo dell'esercizio | 2.801.296 |
| Riserva obbligatoria | -560.259 |
| Base di calcolo (risultato diviso per 2) | 1.120.518 |
| Accantonamento 1/15 | 74.701 |

Accantonamento al Fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni

Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) ed a copertura di eventuali disavanzi pregressi.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

| ACCANTONAMENTO AL FONDO INIZIATIVE COMUNI | 2013 | |
|---|-----------|--|
| | | |
| Avanzo dell'esercizio | 2.801.296 | |
| Accantonamenti a riserve patrimoniali | -560.259 | |
| Base di calcolo | 2.241.037 | |
| Accantonamento 0,3% | 6.723 | |



Palatium Vetus: la "Sala dei Presidenti"

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

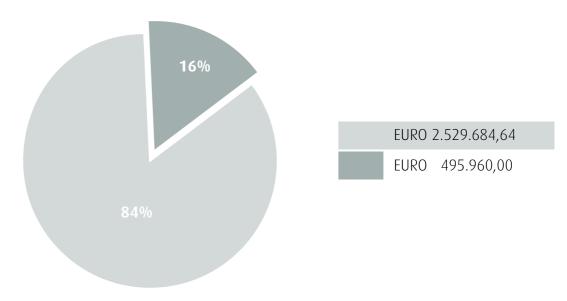


Tabella 1: settori rilevanti e settori ammessi divisi per Fondi

| SETTORI RILEVANTI | PROGETTI PROPRI PLURIENNALI E RIPETITIVI DA DPP | NUOVI PROGETTI PROPRI | TOTALE PROGETTI PROPRI | TOTALE PROGETTI DI TERZI | TOTALE GENERALE |
|--|---|-----------------------------|------------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE | 781.000,00 | 7.262,72 | 788.262,72 | 82.500,00 | 870.762,72 |
| ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI | 377.018,00 | 158.599,24 | 535.617,24 | 205.000,00 | 740.617,24 |
| SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA | 15.000,00 | 80.000,00 | 95.000,00 | 56.860,00 | 151.860,00 |
| SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE | 506.450,00 | 231.644,68 | 738.094,68 | 64.500,00 | 802.594,68 |
| PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE | = | = | = | | |
| TOT. SETTORI RILEVANTI | 1.679.468,00 | 477.506,64 | 2.156.974,64 | 408.860,00 | 2.565.834,64 |
| | | | | | |
| SETTORI | | | | | |
| AMMESSI | | | | | |
| VOLONTARIATO, FILANTROPIA | 223.963,00 | 26.947,00 | 250.910,00 | 67.600,00 | 318.510,00 |
| VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA ASSISTENZA | 223.963,00 | 26.947,00 | 250.910,00 | 67.600,00 | 318.510,00 24.500,00 |
| AMMESSI VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA ASSISTENZA AGLI ANZIANI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA | | , | | | |
| VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA ASSISTENZA AGLI ANZIANI RICERCA SCIENTIFICA | = | 15.000,00 | 15.000,00 | | 24.500,00 |
| VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA ASSISTENZA AGLI ANZIANI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA | = | 15.000,00 | 15.000,00 | 9.500,00 | 24.500,00 |

Totale progetti propri e totale progetti di terzi

84% TOTALE PROGETTI PROPRI • EURO 2.529.684,6416% TOTALE PROGETTI DI TERZI • EURO 495.960,00

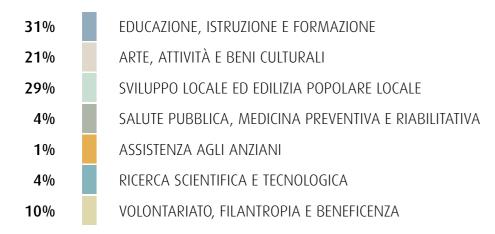


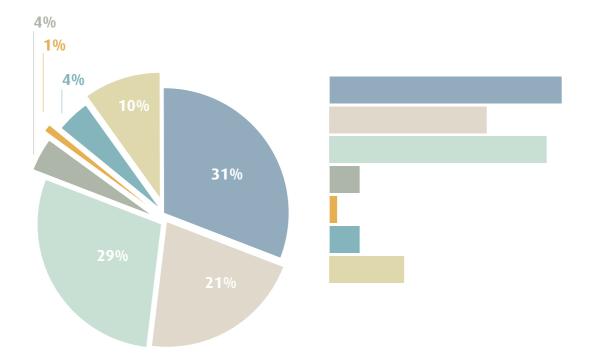


Palatium Vetus, sala del consiglio

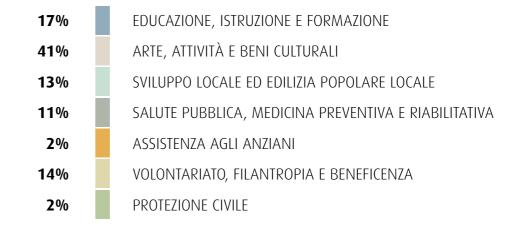


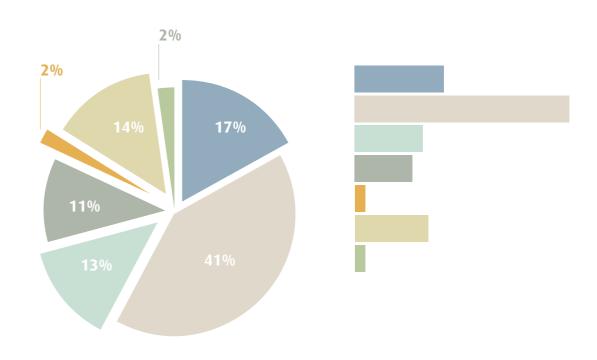
Progetti propri divisi per settore





Progetti di terzi divisi per settore









SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

PROGETTI PROPRI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria svolge in questo settore un ruolo sussidiario e non sostitutivo del servizio pubblico. Ha supportato Progetti indirizzati ad alleviare sofferenze ai malati, campagne di prevenzione, sensibilizzazione e trattamento delle malattie.

L'azione si è principalmente concretizzata con una concertazione delle iniziative con gli Organi Sanitari territoriali al fine di migliorare e innovare la capacità diagnostica e terapeutica delle strutture e dei presidi sanitari.

Croce Verde Alessandria: allestimento Unità Mobile di Rianimazione Neonatale

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha partecipato al progetto di allestimento di un'autoambulanza da adibire ad Unità Mobile di Rianimazione Neonatale. Tale autoambulanza, oggetto di specifica convenzione fra la Croce Verde e l'Azienda Ospedaliera 'Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo' di Alessandria, sarà utilizzata sul territorio regionale ed extra regionale ed avrà come punto di partenza il presidio ospedaliero 'C. Arrigo' di Alessandria. La Convenzione prevede che l'autoambulanza resti a disposizione in forma continuativa h. 24, tutti i giorni dell'anno, con personale volontario e/o dipendente specificamente formato in numero di due unità, in stazionamento, secondo quanto disposto dal competente

Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte, presso la sede della Croce Verde Alessandria Onlus, e dovrà intervenire entro 15 minuti dalla chiamata. Il personale medico ed infermieristico a bordo dell'autoambulanza sarà fornito dal reparto di Rianimazione Pediatrica dell'ASO di Alessandria. L'autoambulanza, è dotata di alloggiamento per la culla termica e di impianto per la somministrazione di ossigeno e aria medicale al fine di consentire la ventilazione polmonare ed il mantenimento delle funzioni vitali anche per lunghe percorrenze. Il vano sanitario dell'autoambulanza è stato progettato affinchè il neonato sia costantemente monitorato dal rianimatore e dall'infermiere professionale.



Unità mobile di rianimazione neonatale



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA - **PROGETTI PROPRI**

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (L.I.L.T) sezione provinciale di Alessandria onlus

Progetto melanoma, sole sicuro. Abbronzati è bello, informati è meglio - anno 2013

L'esposizione ai raggi solari, e in particolare ai raggi ultravioletti (UV), è la principale causa ambientale del melanoma maligno cutaneo, una neoplasia maligna della pelle altamente aggressiva e in crescita numerica costante, con incidenza raddoppiata nell'ultimo decennio soprattutto nella popolazione femminile giovane tra i 15 e i 39 anni. Questi dati trovano spiegazione nella popolarità dell'abbronzatura, soprattutto di quella 'artificialè, che è diventata moda/tendenza, addirittura 'mania' soprattutto nelle donne giovani, ma che secondo indagini demoscopiche coinvolgerebbe circa il 20% della popolazione italiana con quasi 6 italiani su 10 in cui esisterebbe una forte propensione ad abusare dei raggi U.V.

A fronte di questa realtà, causa di un grave rischio alla salute pubblica. Il progetto ha inteso:

- promuovere nella popolazione una cultura della salute relativamente a abitudini e comportamenti
- · favorire una riflessione critica sui raggi UV
- sviluppare competenze e professionalità, anche etica, negli operatori dei settori commerciali 'estetica' e 'fitness e wellness'
- offrire alla popolazione competenze professionali adeguate da parte degli operatori sanitari e tecnologie idonee e aggiornate (videodermatoscopia) per la diagnosi precoce del melanoma maligno, che guarisce definitivamente senza conseguenze quando riconosciuto in fase iniziale.

In Italia, negli ultimi 20 anni, l'incidenza del melanoma è aumentata di oltre il 4% all'anno in entrambi i sessi con un'impennata complessiva di diagnosi pari a +237%.



Il Presidente Pier Angelo Taverna e il dottor Pier-Giacomo Betta durante la conferenza

Progetti di terzi che hanno visto l'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Medicina preventiva e riabilitativa e formazione

Rotary club di Alessandria P.A.S.S. Progetto andrologico di Screening per studenti

Il Rotary Club di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con la SOC di Urologia dell'Ospedale di Novi Ligure (ASL AL) e con la collaborazione della SOC di Urologia della Azienda Ospedaliera di Alessandria (S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo) hanno svolto durante l'anno scolastico, una concreta azione di sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie, tramite il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nei confronti delle patologie andrologiche giovanili che, in seguito all'abolizione della visita militare di leva, nel 2005, risultano frequentemente trascurate.

Il progetto, denominato P.A.S.S. (Progetto Andrologico di Screening Per Studenti), è stato ideato dal dott. Franco Montefiore, Primario del Reparto di Urologia dello Ospedale di Novi Ligure, e si basa sull'esperienza maturata presso l'Ambulatorio di Andrologia della stessa struttura, ed ha come obbiettivo quello di eseguire nei confronti dei giovani studenti, maschi delle sole classi quinte della scuola media superiore, azioni di educazione, informazione e prevenzione La prima fase del P.A.S.S. si è svolta mediante una serie articolata d'incontri degli specialisti con gli studenti maschi e femmine delle classi quinte delle scuole secondarie di Il grado, a carattere scientifico-divulgativo,

finalizzati ad illustrare ai giovani le patologie della sfera andrologica e malattie sessualmente trasmesse e presentando la figura dello 'andrologo' quale professionista di riferimento della salute sessuale maschile, così come il 'ginecologo' cura la sfera genitale femminile. Un preventivo incontro con i Dirigenti Scolastici e con i docenti delle discipline scientifiche si è reso indispensabile per illustrare lo scopo dell'indagine e favorirne la divulgazione tra gli studenti ed i genitori degli stessi che, ovviamente a propria discrezione, hanno potuto assistere alla visita del minore eseguita in idoneo ambiente all'interno dell'istituzione scolastica.

Nell'età adolescenziale le patologie andrologiche hanno un'incidenza del 30-40% e possono essere semplici (frenulo breve, fimosi, incurvamento penieno), oppure pericolose (tumore del testicolo, criptorchidismo, torsione del funicolo), od altre che, se non riconosciute e trattate per tempo, potranno causare problemi di infertilità (varicocele, infezioni urogenitali).

AIDO Associazione Italiana per la Donazione di Organi - Onlus Alessandria High School Game

Il presente progetto è stato finalizzato alla diffusione della cultura della donazione. High School Game è la grande sfida culturale tra le migliori scuole d'Italia. High School Game è un Concorso



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA - **PROGETTI DI TERZI**

Nazionale patrocinato dal Senato della Repubblica e di tutti gli enti locali che lo ospitano. AIDO ha partecipato in provincia di Alessandria, per la natura del Concorso stesso e il target di utenza, in qualità di partner sociale.

Live motiv del concorso è stato imparare divertendosi: le gare di selezione presso le scuole, la finale provinciale sono state occasione per coinvolgere come pubblico tutti gli studenti delle scuole superiori della provincia di Alessandria dando grande visibilità all'Associazione.

Il tema della donazione degli organi è spesso colto come un argomento "triste" e dunque di cui non si parla volentieri.

Il concorso ha messo in gara i ragazzi, facendoli divertire: quale occasione migliore per AIDO di colloquiare con loro in un momento favorevole, di attenzione massima verso le donazioni. Comunicare contenuti in relazione alla solidarietà è compito quanto mai difficile, soprattutto quando vengono toccati i concetti di vita e morte. La

società odierna però apre a nuove opportunità grazie alla diffusione della tecnologia usata dal Concorso high school game, AIDO ha avuto l'occasione di interagire con i ragazzi in un percorso di Edutainment.

Istruirsi divertendosi, è la nuova frontiera che le Associazioni no profit stanno varcando in tutto il mondo, perché è più facile introdurre argomenti apparentemente lontani o di cui si preferirebbe non sentir parlare (donazione organi=morte, un concetto molto "distante" per ragazzi di 18-19 anni) in un ambiente rilassato, di sana competizione, quale la proposta di high school game: gare di abilità che puntano a mettere in evidenza la preparazione dei ragazzi all'interno della loro scuola e poi in contesti di confronto con ragazzi di altre realtà.

AIDO ha avuto un suo momento di comunicazione prima di ogni gara. Durante la fase di gioco ha proiettato un piccolo cortometraggio per allentare la tensione della gara con solo una domanda sui



Conferenza del Concorso High School Game

temi della donazione. Prima, durante e dopo le gare, AIDO ha avuto un contatto privilegiato con i ragazzi tramite le pagine facebook attraverso high school game. Altro canale di comunicazione e informazione è stato quello delle pagine locali della stampa che ha seguito l'evento.

Associazione prevenzione malattie del cuore APMC - Alessandria Progetto di prevenzione - cards monitoraggio dei pazienti cardiopatici dopo un evento cardiovascolare attraverso una card elettronica che memorizza la documentazione cartacea rilasciata dalla struttura sanitaria

Il Progetto tratta di un supporto per un microchip, all'interno del quale è possibile archiviare in alta risoluzione, in formato digitale, il tracciato dell'elettro-cardiogramma del paziente cardiopatico, insieme alla documentazione clinica, per essere consultata in qualsiasi momento, con l'utilizzo di un computer. In caso di emergenza, il cardiologo del Pronto Soccorso sarà in grado di confrontare il tracciato eseguito con quelli storici archiviati sulla Card che il paziente può comodamente portare sempre con sé.

La Card rappresenta un importante ausilio diagnostico, soprattutto in caso di infarto miocardico acuto. Tale ausilio diagnostico si può richiedere all'A.P.M.C., oppure al Servizio di Riabilitazione Cardiorespiratoria dell'Ospedale Borsalino (0131 207155). Ai fini del monitoraggio del paziente il progetto prevede l'acquisto di due telemetrie e di un apparecchio per l'analisi del segnale elettrocardiografico che saranno utilizzate per verificare la funzionalità cardiaca.

Queste apparecchiature verranno donate al Servizio di Riabilitazione Cardiorespiratoria dell'Ospedale Borsalino.

Il Progetto dà la possibilità ai pazienti di poter accedere a qualsiasi struttura sanitaria in tempi diversi portando in visione la documentazio-

ne pregressa. La card è accessibile da qualsiasi computer e la memorizzazione dei dati è a cura dell'associazione APMC da parte dei suoi medici volontari che sono a disposizione dei pazienti per fornire delucidazioni e spiegazioni circa l'entità e la prognosi della patologia cardiovascolare. La card è decisamente utile in caso di turismo all'interno e all'estero in quanto i dati immessi sono leggibili in qualsiasi terminale con evidente vantaggio del paziente.

Croce Rossa Italiana comitato provinciale di Alessandria Progetto di assistenza farmacologica agli anziani e agli indigenti

Ogni primo e terzo mercoledì del mese vengono rilasciati buoni per l'acquisto di farmaci (dietro presentazione di prescrizione medica) a persone indigenti e anziane di ogni nazionalità previo accertamento dei requisiti economici ricavati dalla visualizzazione dell'ISEE.

Da oltre trenta anni, presso il Comitato Provinciale Croce Rossa Italiana di Alessandria, è aperto uno sportello di ascolto presidiato da personale volontario e da farmacisti che prestano la loro opera gratuitamente e volontariamente.

Vengono assistite circa seicento persone all'anno, residenti nel Comune di Alessandria e nei comuni limitrofi, e secondo le ultime statistiche la cifra è destinata ad aumentare.

Sono sempre più interessate famiglie italiane che l'attuale crisi porta al limite della soglia di povertà. Visto i tagli economici al servizio sanitario nazionale, la maggior parte degli assistiti si presenta per la prima volta presso gli sportelli mostrando non poco imbarazzo, mentre buona parte dell'assistenza riservata in passato alla popolazione non viene più garantita e costringe la popolazione stessa a rivolgersi alla Croce Rossa Italiana. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha sostenuto il progetto per favorire le fasce di popolazione più in difficoltà.



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA - **PROGETTI DI TERZI**



Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo - Alessandria Acquisto cistoscopi per urologia

Presso la S.C. Urologia dell'Azienda Ospedaliera vengono trattate in elezione o urgenza tutte le principali patologie dell'apparato urinario di ambo i sessi e dell'apparato genitale maschile, con metodiche chirurgiche tradizionali ed endoscopiche video-laparoscopiche robot assistite. La S.C. dedica attenzione elettiva alla Chirurgia Onco-Urologia, alla Chirurgia urologia ricostruttiva, alla Chirurgia dell'incontinenza urinaria maschile e femminile, alla Chirurgia andrologica.

Nello specifico, il progetto ha previsto l'implementazione della cistoscopia, ossia l'endoscopia delle vie urinarie, realizzata con appositi strumenti chiamati cistoscopi. La cistoscopia è l'esame fondamentale per l'attività di prevenzione e cura del cancro della vescica: serve per fare la prima diagnosi e il follow up degli operati di tumore vescicale.



Un cistoscopio

Molti cistoscopi sono dotati di tubi extra, oltre a quello principale, per quidare altri strumenti nel corso di procedure chirurgiche endoscopiche per il trattamento di problemi urinari e di patologie oncologiche. Ci sono due tipi principali di cistoscopi: rigidi e flessibili, differenti nella duttilità del cistoscopio.

I cistoscopi, acquistati grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, vengono usati sia per esami diagnostici nella patologia oncologica.

Azienda Sanitaria Locale Alessandria Casale Monferrato Centro di Consulenza, Psicoterapia e Mediazione Familiare Sistemica

Scopo del progetto, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata la costituzione di un Servizio specialistico di Consulenza, Psicoterapia e Mediazione Familiare ad orientamento sistemico-relazionale, volto al benessere relazionale all'interno della famiglia. Il modello teorico sistemico-relazionale, che è alla base del lavoro con le coppie e le famiglie, vede nel rapporto stretto che intercorre tra la sofferenza della persona e il suo sistema di relazioni significative, il luogo privilegiato dell'intervento.

Collocato presso la sede di Alessandria del Servizio per le Tossicopendenze (Ser.T.), il Centro si occupa prevalentemente della presa in carico delle situazioni di disturbo d'abuso e comportamenti voluttuari a rischio, che coinvolgono coppie e famiglie, dando inoltre una risposta sul piano preventivo, a quelle situazioni di disagio evolutivo, non conclamato, in cui la domanda d'aiuto, se non ben accolta e valutata tempestivamente, può sfociare nel tempo nelle cosiddette 'nuove dipendenze' (gioco d'azzardo patologico, dipendenza da internet, dipendenza alimentare).

Il Centro rientra più in generale nell'ambito della promozione alla salute e in qualità di servizio di secondo livello svolge - in collaborazione sinergica

con il Centro di salute mentale (che afferisce al medesimo Dipartimento di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze) e con gli altri Dipartimenti dell'A.S.L. AL.

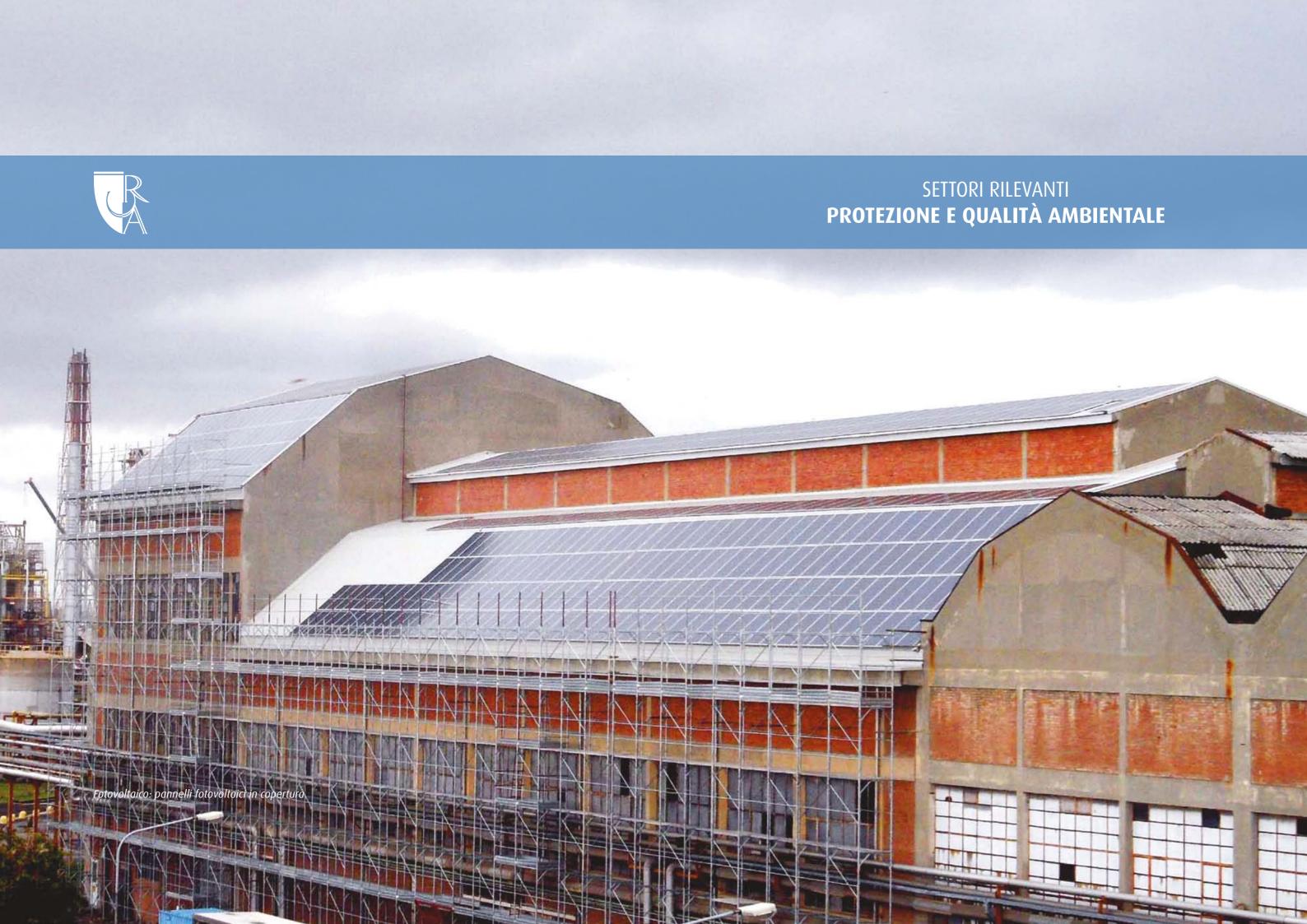
Un'attività di prevenzione secondaria finalizzata a scongiurare che le patologie dell'età evolutiva diventino patologie dell'adulto. In questa direzione il Centro si rivolge anche alle situazioni che per la giovane età del paziente e la sua dipendenza dalla famiglia, si sono dimostrate elettivamente trattabili con il coinvolgimento familiare (ansia da separazione, fobia scolare, disturbi del comportamento alimentare, emergenze psicopatologiche del bambino e dell'adolescente), così come alle situazioni di difficoltà che coinvolgono più membri di uno stesso sistema (famiglie ricostituite, difficoltà nell'elaborazione di un lutto, mediazione familiare in caso di separazione e divorzio)

L'esigenza di identificare una nuova metodologia di intervento nel Servizio pubblico, con la costruzione di un "Centro di Consulenza, Psicoterapia e Mediazione Familiare sistemica", è inoltre strettamente collegata all'alto numero di risorse di personale dedicato quotidianamente agli interventi sulle famiglie multiproblematiche la cui complessità, tipica di ogni sistema umano, può essere affrontata più efficacemente da un sistema terapeutico che ricerca l'integrazione fra le intersezioni di livelli molteplici in cui presente e passato, famiglia e individuo, interventi medici e psicosociali si interfacciano. Di fronte alla drammaticità e alle oggettive difficoltà delle relazioni familiari intergenerazionali, è infatti necessario che l'operatività promuova una cultura in grado di allargare le competenze e le responsabilità, stimoli la collaborazione tra i diversi servizi e consenta la realizzazione di efficienti reti operative.

Cuore di maglia - Alessandria Un cuore per il Cesare Arrigo

All'interno delle Terapie Intensive Neonatali sono stati avviati i protocolli chiamati CARE. Questo termi-

ne inglese indica l'insieme delle attività svolte dal personale medico ed infermieristico che riguardano la cura ed il benessere del neonato. L'Associazione Cuore di Maglia aiuta il protocollo CARE fornendo, alle Terapie Intensive Neonatali, indumenti quali coprifasce, piccole scarpine, cappellini, sacchi nanna nelle misure adatte ai piccoli nati pretermine. Questi corredini, che rendono certamente più umana la permanenza in una Terapia Intensiva, sono realizzati rispettando rigorosamente i dettami delle Terapie Intensive Neonatali mediante l'uso di filati puri e pregiati, l'utilizzo di schemi testati e via via perfezionati. Inoltre diverse Terapie Intensive Neonatali richiedono specifici indumenti per i loro reparti (per esempio il mini-twist è stato richiesto dall'Ospedale di Firenze che utilizza questa 'copertina' triangolare per fasciare i prematuri) e proprio insieme al personale, seguendo le loro esigenze, l'Associazione mette a punto gli schemi per i manufatti che vengono donati, schemi che vengono poi seguiti dalle Associate per confezionare i capi utili al benessere del bambino e della sua mamma. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha sostenuto l'Associazione Cuore di Maglia che è da sempre vicino alle famiglie dei bambini nati pretermine con l'intento di portare un po' di serenità a quei genitori che si trovano a dover affrontare una nascita prima del termine stabilito. I manufatti, scarpine, cappellini, coprifasce, sacchi nanna, copertine, colorati e divertenti portano un sorriso a chi deve affrontare un periodo così difficile, senza contare che non esistono in commercio indumenti nelle misure adatte ai piccoli pretermine. È per questo che l'Associazione ha pensato di realizzare per il Cesare Arrigo di Alessandria quaranta corredini ai ferri in lana merino, lana particolarmente indicata per i piccoli prematuri in quanto filato puro e pregiato. È stato provato che per i genitori, vedere il proprio bambino vestito come un bimbo normopeso ha un effetto positivo sulla psiche e sulla sensibilità dei genitori già così provati da una nascita pretermine.





PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE - **progetti propri**

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

PROGETTI PROPRI

Nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sempre attraverso la sua Società Strumentale Palazzo del Governatore, ha proceduto all'osservanza di tutte le prescrizioni ambientali contenute nell'Autorizzazione Unica concessa ai sensi della legge 40/98 e del D.lgs. 387/03 e alla manutenzione degli impianti.

Fotovoltaico

L'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in merito alla realizzazione di fonti di energia rinnovabile e riqualificazione di siti compromessi, si è concretizzata attraverso l'operato della sua Società Strumentale, Società Palazzo del Governatore, che ha realizzato due importanti interventi:

• 1°: Il parco fotovoltaico sulla discarica tombata in via J.F. Kennedy 504 nel comune di Castelceriolo (AL).

Posizionato sulla sommità della discarica tombata ed occupa un'area di 41.382 mq., ha una potenza nominale di 1.800 Kilowatt picco ed è costituito da 7.596 pannelli per una superficie esposta di mq.12.483.

L'investimento è stato pari ad euro 6.430.000,00 l'impianto è entrato in funzione il 28/06/2011 e tutt'oggi ha prodotto 4.934.942 kWh di energia.
• 2°: Il campo fotovoltaico su parte delle copertu-

re degli edifici costituenti lo stabilimento della Solvay Specialty Polimers Italia S.p.A. sito in piazza Donegani 4/5 nella frazione Spinetta Marengo di Alessandria.

È stato realizzato sulla falda sud della copertura di quattro capannoni all'interno dello

stabilimento Solvay; complessivamente occupa una superficie di 3.463 mq., ha una potenza nominale di 414,7 Kilowatt picco, è costituito da 1.730 pannelli fotovoltaici per una superficie esposta di mq. 2.843.

L'investimento è stato di euro

1.260.000,00; l'impianto è entrato in funzione il 24/08/2012 e tutt'oggi ha prodotto 423.324 kWh di energia. Il progetto ha anche permesso dal punto di vista sanitario ed ambientale la rimozione e smaltimento di coperture, dalle coperture degli edifici, di 7.350 mq di lastre in cemento amianto.



Villaggio fotovoltaico







PROGETTI PROPRI

Gli interventi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nell'ambito dello Sviluppo locale, sono finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio con Progetti che consentono agli operatori economici di cogliere le opportunità del rilancio dell'economia e rendere più vigoroso il tessuto produttivo provinciale. Particolare attenzione è stata prestata alle iniziative volte a favorire il rientro nel mercato del lavoro di categorie particolarmente vulnerabili e di fasce di popolazione per loro natura più fragili con iniziative in collaborazione con i soggetti territoriali interessati e preposti. Al fine di creare poli di attrazione di eccellenza, ha raccolto le istanze e le proposte pervenute dal territorio, supportando i progetti e le iniziative tesi alla valorizzazione strategica del patrimonio turistico-culturale, dei prodotti tipici.

Fondazione Gianfranco Pittatore - Alessandria

Realizzazione della III Edizione del Forum per la valorizzazione del Monferrato per lo sviluppo della provincia di Alessandria e spese di funzionamento

Il 27 maggio si è tenuta, presso Palazzo del Monferrato, la terza edizione del Forum "La valorizzazione del Monferrato per lo sviluppo della provincia di Alessandria" realizzato dalla Fondazione Pittatore in collaborazione con The European House Ambrosetti su iniziativa di durata triennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il Forum ha rappresentato il momento di arrivo di un lungo percorso finalizzato ad apportare idee, innovazione e spunti per lo sviluppo della provincia di Alessandria e del Monferrato. È stato anche lo strumento-chiave per sensibilizzare i rappresentanti del territorio (istituzioni, banchieri, imprenditori, media, ecc.) sulle concrete possibilità di crescita del sistema economico alessandrino al fine di pervenire ad un risultato di rilancio che passa attraverso la completa realizzazione di tutte le sue innegabili potenzialità convogliando gli sforzi comuni verso le aree più promettenti. L'evento ha registrato un ottimo risultato in termini di partecipazione sia di esponenti della classe dirigente del territorio che di personaggi di rilievo del panorama politico ed economico-finanziario nazionale.

Al fine di ampliare la visibilità del Forum, l'evento è stato trasmesso in diretta streaming sulla web TV di Alessandria (Skyline.tv) e molti giornalisti hanno seguito i lavori in sala, garantendo la copertura mediatica sulle principali testate e televisioni locali e nazionali.

Il programma del Forum si è articolato in quattro sessioni, ciascuna relativa alle aree tematiche che sono state analizzate in questi anni, sintetizzate all'interno del Working Paper realizzato da The European House – Ambrosetti con la collaborazione di due autorevoli advisor: il dott. Josep Ejarque (Presidente e Amministratore Delegato di Fourtourism) ed il prof. Riccardo Pietrabissa (Professore Ordinario di Bioingegneria Industriale presso il Politecnico di Milano, Presidente del NETVAL).

I lavori sono stati moderati dal Dr. Gianni Riotta (Visiting Professor di Media e Cultura e Advisory Council Member presso la Princeton University, USA; Editorialista de "La Stampa"; già Direttore de "Il Sole 24 Ore" e Direttore del TG1).

Relatori di rilievo nazionale e internazionale hanno analizzato e approfondito lo scenario economico europeo ed hanno portato l'esperienza di casi di eccellenza internazionali nello sviluppo territoriale: la Regione della Rioja (Spagna), il Museo Louvre a Lens (Francia), l'ECO world Styria (Austria) ed il programma Amsterdam Smart City (Paesi Bassi). I temi trattati:

1 - Il sistema economico locale tra crisi e ripresa: luci e ombre nella provincia di Alessandria e nel Monferrato

I lavori si sono aperti con i tradizionali saluti dei vertici delle due Fondazioni e delle autorità a cui è seguita la lectio magistralis del Prof. Lorenzo Bini Smaghi (Visiting Scholar presso il Weatherhead Center for International Affairs dell'Università di Harvard, Presidente di SNAM e già Membro del Comitato Esecutivo della Banca Centrale Europea). Il dott. Valerio De Molli (Managing Partner di The European House - Ambrosetti e componente dell'Advisory Board del progetto) ha fornito un quadro più approfondito sui trend recenti dell'economia locale, passando in rassegna i punti di forza e di debolezza del territorio e individuando le possibili strade da percorrere per rilanciare la Provincia di Alessandria. A commento, in veste di discussant, sono intervenuti il Dr. Marco Giovannini (Presidente di Confindustria Alessandria, Presidente e Amministratore Delegato di Guala



Closures) e della Drs. Debora Paglieri (Presidente e Amministratore Delegato di Paglieri). I due imprenditori, entrambi rappresentanti di due importanti realtà industriali del territorio.

2 - Il Monferrato e la provincia di Alessandria come destinazione turistica vincente

L'advisor Josep Ejarque ha approfondito il tema del Turismo nella provincia di Alessandria ed ha evidenziato come questo settore possa costituire una leva-chiave per lo sviluppo del territorio. La sua presentazione ha toccato, nel dettaglio, due aspetti:

- L'analisi dei trend e dei flussi turistici nazionali ed internazionali;
- · La proposta di una strategia turistica per lo sviluppo del territorio della provincia di Alessandria. Dr. Andrea Macchione (Amministratore Delegato di Tenuta Fontanafredda e membro del Comitato Scientifico della Fondazione "Gianfranco Pittatore") che attraverso la presentazione del caso di Fontanafredda e dell'esperienza del progetto "Vino Libero" ha dimostrato come il potenziale sia tangibile nella realtà del territorio e come il turismo eno-gastronomico possa rappresentare un'importante opportunità per il futuro se si ri-



Castello di Morsasco

esce a fare squadra; il Forum può essere individuato come "l'inizio di un nuovo percorso fatto di sinergie".

Nella seconda parte dell'intervento dedicato allo sviluppo turistico della Provincia di Alessandria sono stati presentati due casi internazionali d'interesse che hanno evidenziato come l'applicazione di una strategia vincente possa portare benefici diffusi all'intero sistema ed agire volano per l'economia di un territorio: il turismo enologico nella regione spagnola de La Rioja (dott.ssa Mónica Figuerola Martín Direttore Generale per il Turismo della Regione) ed il Museo Louvre a Lens, nel Nord-Est della Francia (dott. Raphaël Wolff, Direttore della Comunicazione e delle Relazioni Esterne).

3 - Innovazione e Green Economy come levechiave per il rilancio del territorio: il progetto "Greennovation@AL"

Altra possibile area d'intervento per il futuro sviluppo del territorio alessandrino: la Green Economy. È stato portavoce delle riflessioni l'advisor prof. Riccardo Pietrabissa (Professore Ordinario di Bioingegneria Industriale presso il Politecnico di Milano, Presidente del NETVAL e componente dell'Advisory Board).

il Prof. Alberto Cassone dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ha fornito ai presenti l'avanzamento sullo stato dell'arte della Green Economy nella Provincia di Alessandria, che sarà al centro del "Libro Verde" in fase di realizzazione da parte dell'Università. Ha sottolineato l'importanza del settore in questo momento storico e soprattutto le enormi potenzialità future per il territorio.

4 - Tavola Rotonda: Priorità e Prospettive per la provincia di Alessandria e il Monferrato.

Dal palco sono intervenuti alla discussione: Dr. Andrea C. Bonomi (Presidente del Consiglio di Gestione di Banca Popolare di Milano) è intervenuto sul ruolo del sistema bancario e finanziario a sostegno della crescita del territorio;

Drs. Evelina Christillin (Presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino; Presidente della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino; già Vice Presidente Vicario del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali a Torino) ha spiegato come la città di Torino è riuscita a ridefinire la propria immagine nel settore del Turismo Culturale (anche a valle dei Giochi Olimpici Invernali del 2006), diventando un polo di attrazione internazionale;

Drs. Simona Gazzaniga (Responsabile Turismo di McArthurGlen Italia) basandosi sulle numerose sinergie tra Turismo e Commercio ha offerto una panoramica sui flussi di visitatori al Serravalle Design Outlet;

Ing. Guido Ghisolfi (Amministratore Delegato del Gruppo M&G) ha portato la testimonianza diretta di un'impresa che è stata coraggiosa ed ha saputo investire sul territorio in ricerca e sviluppo: "M&G ha investito 250 milioni di Euro sul territorio, assumendo 250 persone, sono stati investiti 1 milione di Euro in Ricerca e Sviluppo per ogni assunzione".

Cav. Lav. Nerio Nesi (Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Gianfranco Pittatore) ha brevemente ripercorso le problematiche emerse con la crisi economico-finanziaria internazionale, soffermandosi sulla deregolamentazione degli intermediari finanziari negli USA che ha spinto le banche verso un eccessivo sbilanciamento sull'assunzione di rischi.

5 - Tavolo Tecnico

Altro appuntamento che ha caratterizzato l'esercizio è stata la riunione del Tavolo Tecnico del 12 aprile avente carattere preparatorio al 3° Forum, una riunione molto partecipata ed oltremodo stimolante che ha registrato numerose e qualificate presenze non solo degli addetti ai lavori.



Oikos 2006 - Housing Sociale

La Società è stata costituita nel 2006 ed è attiva nel settore dello "sviluppo locale ed edilizia popolare locale". Dal 18 gennaio 2013 il capitale sociale è interamente detenuto dalla Fondazione. La società si è occupata della realizzazione di un progetto di housing sociale che si è concretizzato con la costruzione di un edificio in Alessandria, via Parini, composto da 30 appartamenti di differenti dimensioni e da 20 box auto, oltre ad area verde. La società OIKOS 2006 ha messo a disposizione alcuni alloggi, a prezzi calmierati, per gli studenti che frequentano le facoltà alessandrine dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e risiedono fuori provincia. Con questa iniziativa, OIKOS 2006 che opera nel setto-

re dell'housing sociale ed è interamente partecipata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si propone di promuovere una nuova cultura abitativa e di migliorare le opportunità abitative per gli studenti provenienti da altre città. In tale ottica, fin dall'inizio dello scorso anno accademico, la Società ha stabilito un accordo, che ha dato risultati molto soddisfacenti, con EDISU Piemonte (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario in Piemonte) al fine di agevolare gli studenti che frequentano l'Università in Alessandria. L'opportunità di accedere a tale offerta è comunque estesa anche a stagisti, ricercatori, partecipanti a corsi di formazione e docenti.



Gli interni di uno degli appartamenti dell'edificio di via Parini

Comune di Alessandria - B.E.L.T.A Bonifica e rilancio Teatro Alessandria - 1^ fase

Il progetto, finanziato anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato mirato alla bonifica del Teatro Comunale di Alessandria. L'intera bonifica dell'edificio è a carico della società che ha provocato la dispersione dell'amianto in virtù della scrittura privata di transazione sottoscritta il 30 novembre 2011 fra Fondazione T.R.A. e Switch 1988 s.r.l..

Lo SPRESAL di Alessandria, ha di fatto autorizzato il proseguo dei lavori alle condizioni indicate dalle normative vigenti che hanno previsto:

 Monitoraggi ambientali con tecnica MOCF (per un numero minimo di 4 analisi giornaliere) a cura di Laboratorio accreditato

- Eventuali determinazione di amianto in campioni massivi, e caratterizzazione e assegnazione codice CER per rifiuto
- Analisi in microscopia elettronica (SEM) degli ambienti restituiti, a cura dell'ARPA Piemonte.
 Un coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08 relativamente alle opere di bonifica dall'amianto.

Il Piano ha previsto inoltre per la realizzazione degli interventi: la conferma di un direttore dei lavori, la presenza di personale tecnico del Teatro Regionale Alessandrino, con qualifica di Responsabile Bonifica Amianto, per le procedure di selezione materiale da smaltire, interventi su strutture scenotecniche, impianti elettrici ecc.



La sede del Comune di Alessandria



Associazione Club di Papillon

VII edizione Golosaria nel Monferrato 2013 Rassegna di cultura e gusto

La manifestazione Golosaria, anno dopo anno, ha avuto come obiettivo quello di affermare un brand e un nome "il Monferrato", per divenire negli anni un solido punto di riferimento turistico nazionale e internazionale, dove trascorrere una vacanza, un weekend, o addirittura per un investimento immobiliare.

Tutto questo anche in vista dell'appuntamento di Expo 2015, che dovrà vedere il territorio in un ruolo di primo piano. Nella giornata di venerdì 1 marzo 2013, ha avuto luogo con successo, nella città di Alessandria, l'evento "Aspettando Golosaria... con l'Aperitivo alla Marengo", che ha coinvolto in modo attivo i locali top della città. Durante la serata, si è animata una vera e propria movida di persone che hanno degustato in 20 locali le diverse interpretazioni di questo

cocktail a base del Brut Marengo in abbinamento ai prodotti tipici del territorio alessandrino.

Nella giornata di sabato 2 marzo ha preso poi il via ufficialmente la settima edizione di Golosaria tra i castelli del Monferrato all'interno del castello di Casale Monferrato: qui le decine di migliaia di visitatori giunti anche da altre regioni, hanno avuto la possibilità di degustare i prodotti di qualità degli artigiani alimentari italiani presenti nelle sale, e anche dei vini del territorio all'interno della limitrofa Enoteca Regionale del Monferrato. Ma anche di visitare le segrete del Castello e i punti strategici dal punto di vista storico e culturale della città.

Questo legame indissolubile tra arte, gusto, cultura e turismo del Monferrato è stato sviluppato ancora di più attraverso un programma ricco di iniziative che hanno permesso davvero di vivere a 360° il territorio grazie anche alla creazione di un "sistema" tra le strutture ricettive in grado di offrire cene e pernottamenti: in primis i castelli (di



Gli espositori a Golosaria

Alfiano Natta, Camino, Gabiano, Giarole, Oviglio, Murisengo, San Giorgio Monferrato, Uviglie) e le dimore storiche aperte per l'occasione con visite guidate e animazioni. Ulteriore valore aggiunto, l'impegno profuso dai Comuni monferrini che hanno animato piazze e centri storici con eventi ad hoc e celebrazioni delle proprie denominazioni comunali. Tra questi Solonghello, Serralunga di Crea, Rosignano Monferrato, Quattordio, Fubine, Pontestura, Mirabello, Cerrina...

Su tutti, il Comune di Vignale Monferrato, dove si è celebrato il secondo raduno nazionale delle De.Co., con la partecipazione di numerosi Comuni del nostro Paese, da Nord a Sud della penisola, che avevano in esposizione e degustazione le loro tipicità. Tra le decine di iniziative che hanno animato il weekend di Golosaria, offrendo ai visitatori un panorama ideale di ciò che rappresenta e rappresenterà il Monferrato, anche le mostre fotografiche e di quadri, le degustazioni guidate, le rappresentazioni teatrali, le feste in

piazza, i banchi d'assaggio, la presentazione di libri e di iniziative di solidarietà sul territorio, i raduni di auto storiche.

Ulteriore e fondamentale valore aggiunto, che mira sempre di più a valorizzare il brand Monferrato anche con gli innovativi sistemi di comunicazione, è stata la APP "GOLOSARIA MONFERRATO" per IPhone e IPad, per rendere fruibile il territorio a quel target medio alto che ha già scaricato le app del Golosario raggiungendo la cifra di 10.000 utenze complessive. Con "Il Golosario-Monferrato" supportato da un sito internet (www. golosaria.it) aggiornato tutto l'anno, si intende promuovere tutto il territorio, ben oltre l'episodio di un evento clou che è servito da esposizione mediatica. Golosaria è stato perciò tutto questo: un grande momento di aggregazione e di sviluppo di tutte le reti di comunicazione culturali, turistiche ed enogastronomiche nel segno di un nome e di un territorio, il Monferrato, che per l'occasione è stato al centro dell'attenzione mediatica di tutto il Paese.

Progetto sul cortese di Gavi "Marengo"

È continuato anche per il 2013 il Progetto sul cortese di Gavi, che ha visto la realizzazione e commercializzazione del nuovo vino Marengo, realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con la Provincia e la Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con l'Azienda Speciale della Camera di Commercio ASPERIA. Il progetto, al quale hanno aderito pro-

duttori e consorzi vinicoli della provincia, è stato voluto, per creare nuove realtà tipologiche per uno dei più prestigiosi vini bianchi piemontesi che vanta un patrimonio genetico totalmente libero da incroci con altri vitigni. Il progetto è continuato al fine di consolidare il lavoro realizzato che ha raggiunto ampiamente gli obiettivi previsti.



Motoclub Madonnina dei Centauri Alessandria

68° Raduno Motociclistico internazionale Madonnina dei Centauri

Il 12, 13 e 14 luglio 2013 si è tenuto il 68° raduno motociclistico internazionale Madonnina dei Centauri, manifestazione ormai consolidata nel tempo e dall'anno scorso inserita dalla FMI nei 9 grandi eventi del mototurismo italiano.

La 68° edizione ha visto realizzarsi 3 escursioni alla scoperta del territorio del Monferrato, con visite culturali e soste enogastronomiche. Immutato il protocollo ufficiale con:

- scambio dei saluti e dei doni fra le autorità locali e le delegazioni italiane e straniere;
- il sabato sera la celebrazione della S. Messa in suffragio dei caduti della strada;
- domenica mattina alle 8,30, preparazione del corteo, con nutrita delegazione di motociclisti all'interno del santuario dove i primi centauri, di ogni nazione rappresentata, possono entrare con la proprio moto.

L'avvenimento che si è concluso con la sfilata in Alessandria, come sempre ha ottenuto grande successo di pubblico e di stampa.



La sfilata dei Centauri

Azioni a sostegno dello sviluppo economico

Realizzazione promozione sulle reti nazionali 2013-2014 Mediaset e Rai

La collaudata e più che soddisfacente esperienza relativa alla promozione del Monferrato avvenuta negli anni precedenti con le reti Mediaset e Rai, attraverso la realizzazione di diversi programmi di promozione territoriale nonché di valorizzazione dei prodotti tipici eno-gastronomici e dei siti culturali e turistici del nostro territorio, è continuata anche nel 2013.

Con i canali Mediaset si sono realizzati alcuni progetti di collaborazione che contemplano il consolidato "Ricette all'Italiana" - il quotidiano di Retequattro dedicato alla promozione delle eccellenze italiane. In onda su Mediaset Retequattro,

nello specifico "Ricette all'Italiana" ha mantenuto la sua collocazione dalle 10.50 alle 11.30.

Del prodotto editoriale, ad avvenuta messa in onda delle puntate dedicate al nostro territorio, è stato consegnata copia dei Dvd e dell'intero girato in HD di cui la Fondazione potrà disporre per proprie iniziative.

Si è effettuata la programmazione autunno 2013 e si va a predisporre quella della primavera 2014, consistente in di n° 6 puntate di "Ricette all'Italiana" realizzate nell'autunno 2013 oltre n° 6 puntate di "Ricette all'Italiana" da realizzarsi nella primavera 2014 ed n° 1 puntata del nuovo format "Week end all'Italiana". Inoltre le reti Mediaset, provvederanno anche a replicare in estate o in altri momenti le puntate a noi dedicate.

È in fase di perfezionamento la nuova Convenzione con la Rai-radiotelevisioneitaliana.



Davide Mengacci durante un momento di "Ricette all'Italiana"



Arca Grup Cassine amici per il recupero culturale, artistico ed ambientale Cassine

Festa medioevale di Cassine "Dal bestiario alla favola cortese - l'animale nel medioevo"

Coerentemente con lo scopo statutario dell'Associazione, gli obiettivi che si prefigge Arca Grup sono la valorizzazione del patrimonio culturale ed architettonico del Comune di Cassine e più in generale dell'area monferrina, attraverso la realizzazione di eventi a carattere medioevale, il tutto finalizzato ad incrementare il appeal turistico e culturale.

Il Comune di Cassine possiede uno dei centri storici medioevali meglio conservati della provincia di Alessandri. Qui si trovano: il complesso conventuale di San Francesco (XIII- XIV sec.) e il

quattrocentesco Palazzo Zoppi, ambedue monumenti nazionali.

La festa Medioevale nasce ogni anno dopo un'attenta ricerca tematica.

L'edizione della festa 2013 ha affrontato un tema particolarmente affascinante della cultura medioevale: il tema del rapporto tra uomo e animale.

Attraverso la realizzazione della Festa Medioevale, che giunge quest'anno alla XXIII edizione, si è riusciti a conseguire il duplice obiettivo di promuovere al fine di conservare il patrimonio architettonico e culturale cassinese.

L'evento ha rappresentato un fortissimo catalizzatore per le attenzioni da parte del pubblico e contribuisce a diffondere la comunicazione dell'esistenza e della valenza storica di Cassine.



Cassine, festa medioevale

Salone Nazionale del Biscotto Alessandria 2013

Come già negli anni scorsi la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha contribuito alla realizzazione della Fiera Nazionale del Biscotto 2013. La Fiera come sempre è stata realizzata con una collaborazione tra la Camera di Commercio di Alessandria, Comune di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. L'organizzazione dell'evento, in capo al Comune di Alessandria, è stata curata tramite il Consorzio per la Promozione

del Commercio PROCOM. Il "Salone Nazionale del Biscotto", ha caratterizzato Alessandria come capitale del dolce di qualità, in quanto può vantare nel suo territorio la presenza di numerose attività economiche del settore, le cui produzioni rientrano nei canoni di prodotti dolciari di pregio, ed inoltre ha prodotto un notevole ritorno di immagine derivata dall'ospitare un evento che raggruppa le eccellenze della produzione dolciaria nazionale.



Biscotti alessandrini

ALEXALA Azienda Turistica Locale di Alessandria Attività, informazione ed accoglienza turistica 2013

Il turismo rappresenta oggi una delle risorse più importanti per lo sviluppo dell'economia di ogni regione e si avvia ad assumere, ovunque, il ruolo di principale industria del terzo millennio. Questo è il punto di partenza con cui la Regione Piemonte ha istituito le ATL regionali e per la Provincia di Alessandria Alexala, agenzia che nasce con il preciso obbiettivo di assegnare alla nostra provincia gli strumenti più idonei allo sfruttamento delle sue potenzialità di settore.

Attraverso le sue attività Alexala cerca di offrire un contributo alla politica di sviluppo del turismo alessandrino agendo principalmente in due direzioni:

- da un lato creando un turismo "marketing oriented" che sappia soddisfare o, meglio ancora, anticipare, le richieste e le esigenze del turista e che abbia come linea guida la "customer satisfaction";
- · dall'altro promuovendo l'attivazione di sinergie tra istituzioni e imprenditoria.



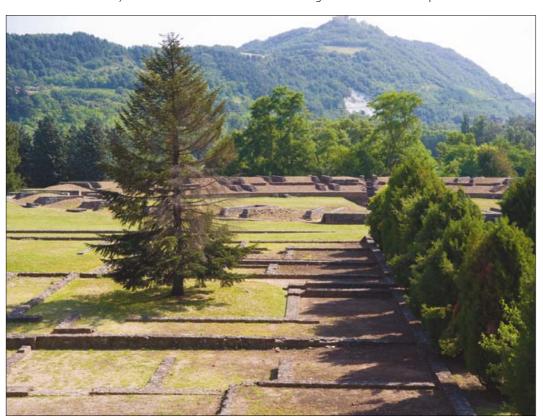
Pubblicazione del volume storico-turistico vestigia romane in Provincia di Alessandria

Prosegue il progetto che prevede una serie di pubblicazioni, una vera e propria collana dedicata ai beni culturali della provincia che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha avviato da qualche anno per realizzare strumenti di conoscenza e divulgazione facilmente consultabili da un vasto pubblico, mantenendo, comunque, una rigorosa impostazione pur nel ridotto spazio a disposizione.

Nasce in questo ambito l'idea di realizzare il volumetto, alla realizzazione del quale ha lavorato l'associazione di volontariato "Città Nuova". Oggetto del volume sono le "vestigia romane", cioè quelle testimonianze storiche rimaste a documentare l'importanza che il nostro territorio ha avuto nel contesto della romanizzazione (e quindi della civilizzazione) dell'Italia di nord-ovest. Un viaggio nello spazio e nel tempo per recuperare notizie, immagini, informazioni, relative ai principali siti di età romana, da Forum Fulvii a Libarna, da Aquae Statiellae a Vardacate e Dertona. Per ognuna di queste realtà il volume fornisce indicazioni storiche, consigli per la visita, tracce di approfondimento.

Occorre ricordare che il progetto di questo lavoro è sorto nell'ambito della politica culturale propria della Fondazione, nel contesto che si rivolge a garantire sostegno alla ricerca storica, alla tutela e alla valorizzazione dei beni artistici, alla divulgazione degli stessi, alla promozione delle varie espressioni locali che rendono vivace il panorama culturale della nostra provincia.

Di questo impegno, in modo particolare, dobbiamo ringraziare anche il compianto Pietro Parodi.



Libarna, scavi archeologici

Consolato dei Paesi Bassi di Torino giornata olandese nel Monferrato

Promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si è svolta la "Giornata Olandese", un tour di visita dedicato a diverse personalità Olandesi in cui è stata festeggiata l'investitura del nuovo Re Willem Alexander.

La giornata, voluta dal Console Onorario del Regno dei Paesi Bassi a Torino Oreste Accornero con la presenza di Johan Kramer, Console Generale a Milano, è stata organizzata dal Consorzio turistico Mon.D.O. Casale (Monferrato Domanda Offerta) con finalità di promozione turistica, anche nell'ottica del prossimo EXPO 2015.

L'iniziativa ha goduto del supporto del FAI per la visita alla Cittadella, al museo "Uniformi, Armi e Cimeli del Regio Esercito Italiano dal 1848 al 1946", al Castello di San Giorgio Monferrato.

Comune di Casale Monferrato recupero del castello

L'impegno quinquennale assunto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha visto anche per l'esercizio 2013 lo stanziamento previsto per il recupero strutturale del Castello di Casale Monferrato.

Tale progetto, che comporta un notevole impegno economico per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, riveste una posizione strategica per il Comune di Casale Monferrato, sia per il recupero di un importante monumento storico artistico, che si trova nel cuore della Città, sia come contenitore per iniziative ed attività connesse al rilancio di Casale Monferrato, tramite la promozione delle attività economiche locali, sia per allestimenti di mostre o rassegne culturali.

Castello di Roddi recupero strutturale del castello

A seguito di un accordo sottoscritto da questa Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria il 27 maggio 2009, che prevedeva un impegno finanziario per il recupero strutturale del Castello di Roddi, importante monumento, che dovrebbe anche rivestire il compito di centro per la promozione e valorizzazione dei prodotti locali del monferrato alessandrino, questa Fondazione nel 2013 ha concluso l'impegno assunto con il Comune di Roddi.



Progetti di terzi che hanno visto l'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Fiere, rassegne e manifestazioni

Comune di Alessandria Per una comunità

che si unisce per il futuro - concerti e attività

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dover veicolare, anche attraverso gli strumenti della cultura, i valori fondanti di una comunità: momenti di svago, riflessione e socialità, consolidando percorsi di partecipazione collettiva e contribuendo così ad offrire una speranza di riscatto alla città.

Il capoluogo della provincia è stato comunque valorizzato sia sotto il profilo culturale che sociale, con buone prassi e nel rispetto di un rilancio anche economico del commercio di vicinato.

Pertanto sono stati attivati tavoli di lavoro per la condivisione degli obiettivi, volti all'attivazione di percorsi auto-organizzati delle associazioni

Attività ed eventi si sono susseguiti dalla fine del 2012 a tutto il 2013. Sono stati coinvolti artisti e gruppi locali molto aggreganti, con attività consolidata sul territorio e su tematiche riquardanti l'inclusione sociale, il rispetto della diversità, la cultura come motore di cambiamento sociale ed economico di una comunità.

Sono stati attivati tavoli di co-progettazione o progettazione partecipata. È stato organizzato il Capodanno in piazza e alcune iniziative correlate che hanno reso possibile la continuità anche nella primavera-estate di concerti, pieces teatrali, colla-

borazioni con il Conservatorio di Alessandria e con le associazioni musicali del territorio.

Obiettivo raggiunto è stato quello di valorizzare la comunicazione creativa dei partecipanti, utilizzando contenitori diversi della città.

Comune di Acqui Terme

Attività economiche a sostegno del turismo

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha realizzato diverse iniziative al fine di rendere la Città di Acqui Terme effervescente e ricca di manifestazioni, in grado così di attrarre sia il "turismo mordi e fuggi" sia il "turismo classico" volto al relax, al benessere e all'enogastronomia.

Filo conduttore delle iniziative è stata l'impronta spiccatamente culturale delle manifestazioni, a discapito della movida e del puro intrattenimento. Il progetto ha previsto dal 2013 all'inizio 2014, la realizzazione di manifestazioni diverse: intrattenimenti musicali, tutti i sabato sera per le vie del centro storico, nei mesi di luglio e agosto due notti bianche, una in giugno dedicata alla danza e l'altra in luglio dedicata alla cultura, con mostre d'arte open air e festival dedicati al libro illustrato per i ragazzi. Una notte bianca per i bambini a settembre, una Rassegna Jazz di alto livello in autunno unita alla tradizionale Mostra Mercato delle Tipicità Enogastronomiche del territorio "Acqui & Sapori".

Nel periodo di alta stagione turistica, da maggio a settembre, sono state realizzate visite quidate cittadine sia per i turisti italiani sia per gli stranieri con accompagnamento di guide qualificate in diversi percorsi cittadini: "Acqui Classica", "Acqui Romana", "Acqui Ebraica" e periferici per visitare la monumentale Villa Ottolenghi e i vigneti candidati a patrimonio dell'Unesco.

Obiettivo del progetto è stato quello di rendere il soggiorno del turista interessante e pregno di occasioni diversificate per trascorrere piacevolmente il soggiorno in Città.

Al fine di contenere la spesa ed ottimizzare le risorse tutte le iniziative descritte in progetto sono state organizzate e realizzate direttamente, in economia, dagli uffici comunali con personale ed attrezzature proprie.

Comune di Acqui Terme Stagione Teatrale 2013

Il programma della Stagione di Prosa 2013-2014 offerto dal Comune di Acqui Terme ha cercato di proporre spettacoli qualitativamente validi con Compagnie molto conosciute ed apprezzate dal pubblico.

Una solida base di allestimenti di prosa tra drammaturgia contemporanea e classici, tra protagonisti della scena affermati e giovani promesse, autori italiani e stranieri, con la partecipazione di attori prestigiosi come Luca Barbareschi, Ambra Angiolini, Ivana Monti, Paolo Villaggio si sono alternati nel corso dell'anno.

Le finalità di una Stagione così formulata sono state quelle di dare ad Acqui Terme e a tutto il suo territorio una proposta articolata e completa e al tempo stesso omogenea per soddisfare i gusti di un pubblico vasto e differenziato.

L'idea di 'far spettacolo' valorizzando anche il territorio è un aspetto su quale l'Amministrazione Comunale ha puntato in modo deciso, considerando il divertimento come riflessione e momento di incontro.

Comune di Acqui Terme

XXX festival di danza "Acqui in palcoscenico"

Tra il 2 luglio ed il 4 agosto, sul grande palcoscenico del Teatro Aperto 'Giuseppe Verdi', si sono alternati alcune tra le migliori produzioni italiane e le più interessanti formazioni internazionali. La particolare attenzione alla danza contemporanea e di ricerca, evidente negli spettacoli proposti, e l'ampia presenza della danza italiana, ha sottolineato la tendenza al nuovo del Festival che si delinea, con ogni evidenza, tra quelli di maggior interesse nazionale.

Il cartellone ha ospitato nel corso del Festival tre formazioni straniere, di cui due provenienti da paesi UE, e cinque compagnie nazionali, che testimoniano in modi diversi la creatività che emerge dalla varietà dei titoli proposti.



Acqui in palcoscenico



La presenza nel cartellone di formazioni internazionali, come il Balletto di Mosca, il Ballet Flamenco Josè Porcel e il Cannes Jeune Ballet, accanto alle presenze italiane di formazioni come la Compagnia Danzitalia, che annovera la prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano, Sabrina Brazzo, il Balletto Teatro di Torino, la Compagnia Balletto Classico Cosi-Stefanescu, la Compagnia Naturalis Labor e la Compagnia Tocnadanza Venezia, hanno confermato il livello internazionale del Festival. La Direzione artistica è stata, anche per questa edizione, di Loredana Furno, che la manifestazione ha fatto nascere e crescere negli anni.

Il Festival 'Acqui In Palcoscenico' non è solo spettacolo: attraverso gli stages, le audizioni, i workshop e le altre iniziative si è aperto anche questo anno un largo spazio alla didattica e alla formazione, con la costante attenzione alla cura e alla valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità. La serata 'Vivere di Danza', dedicata a solisti e gruppi emergenti e il prestigioso premio 'Acquidanza' (alla sua ventiseiesima edizione) hanno completato la manifestazione.

Il festival, è un momento culturale e di spettacolo, ed è diventato anche un apprezzato e consolidato appuntamento per i numerosi turisti che soggiornano ad Acqui e nei paesi limitrofi per le note cure termali e la gradita enogastronomia. Al fine di promuovere l'iniziativa gli organizzatori hanno utilizzato nuovi canali di comunicazione che hanno consentito una capillare e costante diffusione degli eventi.

Comune di Murisengo Fiera Nazionale del Tartufo "Trifola d'Or" Edizione 2013

Mediante l'organizzazione di due domeniche di "Fiera Nazionale del Tartufo bianco" il Comune di Murisengo ha attuato la promozione dei prodotti enogastronomici, della ricettività locale, della storia, della cultura, del paesaggio, delle arti e professioni, della tradizione e del tuber magnatum pico.



Tartufi

Per l'occasione erano presenti circa 120 espositori di prodotti enogastronomici e di artigianato tutti rigorosamente selezionati tra le eccellenze provinciali e regionali e con la partecipazione di alcune regioni d'Italia, prevalentemente rappresentate dai produttori a marchio Coldiretti.

Tra gli espositori erano altresì presenti gli artigiani a Marchio Eccellenza Artigiana Piemontese, i presidi di Slow Food, un'Enoteca con le migliori etichette piemontesi, gli Agricoltori Associati Coldiretti e quelli locali per la promozione delle specialità monferrine. Spazio centrale ai trifolau e commercianti. Tra i trifolau erano presenti i cercatori locali il cui prodotto si è fregiato del riconoscimento DE.CO. (denominazione comunale).

Momenti di intrattenimento ed approfondimento in materia di agricoltura si sono svolti con esperti e referenti di specifiche associazioni. È stata promossa l'enogastronomia locale con i prodotti 'targati Murisengo' e a km0 presso il padiglione gastronomico gestito dalla Nuova Proloco da anni fregiata dal marchio della Provincia di Alessandria della Filiera Corta nelle Sagre e Fiere.

L'obiettivo principale è stato quello di ricreare nuove e importanti occasioni per promuovere la cultura enogastronomica ed agricola locale unita al territorio stesso ed alle strutture che contribuiscono a

valorizzarlo con la propria accoglienza ed i propri prodotti di qualità. La tradizione contadina è stata rappresentata perché è il fulcro della cultura, oggetto di promozione ed interesse. L'iniziativa contribuisce alla salvaguardia delle tradizioni ed allo sviluppo dell'idea del 'buono e del bello' da vivere e da gustare in un territorio inesplorato e a portata di mano. La Fiera è stata anche oggetto del progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per le convenzioni RAI e Mediaset.

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Fiera di San Giorgio Floreale 2013

La manifestazione che si svolge in Alessandria da tre edizioni si è tenuta nel 2013 presso i giardini pubblici di Alessandria dal 20 al 21 aprile 2013, con alcune iniziative collaterali dal 15 al 30 aprile. Il Comune di Alessandria e la Camera di Commercio hanno realizzato l'evento con il supporto tecnico del Consorzio PROCOM con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Con la nuova location di Floreale, ai giardini di Alessandria, si è voluto rendere più vicina la Fiera alla Città, richiedendo la collaborazione degli esercizi commerciali del centro storico con la organizzazione di varie iniziative collaterali in Piazzetta

della Lega ed a Palazzo del Monferrato.

La volontà era quella di sviluppare un'iniziativa nel cuore della Città per recuperare un importante spazio di socializzazione.

Il visitatore curioso ha potuto passeggiare tra la magia dei colori e dei profumi dei fiori, grazie alla creatività di oltre 100 espositori.

La fiera ha voluto attrarre visitatori in Città, cercando di aiutare gli esercizi commerciali in questo difficile momento di crisi e di dissesto del Comune di Alessandria.

Gli esercizi commerciali del centro hanno dato un contributo straordinario: sconto del 10% nel periodo 15/30 aprile presso tutti i punti vendita che hanno esposto la vetrofania di floreale, riservato a tutti coloro che hanno acquistato il distintivo della Fiera, oltre a vetrine e menù a tema. Gli espositori hanno disposto nei giardini pubblici aree omogenee di articoli (mobili da giardini, piccoli macchinari agricoli, fiori, prodotti alimentari di prima trasformazione, ecc.).

Riso & Rose in Monferrato Edizione 2013

La manifestazione si è svolta dall'11 al 26 maggio 2013 in circa trenta Comuni del Monferrato Casalese e della vicina piana del Po, con il coin-



Invito a Riso&Rose 2013



volgimento anche di Enti Pubblici (Provincia di Alessandria, Enoteca Regionale del Monferrato e Parco del Po) ed operatori privati soci di Mon.D.O. Riso & Rose è un evento speciale, ideato quale strumento di incoming, per indurre alla scoperta e alla fidelizzazione al territorio da parte di turisti provenienti dall'esterno, che negli anni ha accresciuto sempre più il numero di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia e anche d'Europa, grazie al carattere internazionale che la manifestazione ha via via acquisito.

Evento-contenitore, con un unico cappello concettuale (riso e rose) che raccoglie all'interno manifestazioni diverse (arte contemporanea, florovivaismo, enogastronomia, cultura, folklore, sport eco-compatibili, speciale bambini, etc.) per target diversificati di visitatori.

La kermesse è organizzata 'a retè (ogni evento promuove e rimanda agli altri), con appuntamenti interconnessi, con immagine coordinata, campagna di promozione e comunicazione nazionale a cura del Consorzio Mon.D.O.

Obiettivo principale è stato attrarre i turisti dall'esterno, incentivare la conoscenza e l'esplorazione di tutto il territorio del monferrato casalese, attraverso eventi interconnessi tra loro capaci di generare un indotto economico.

Notevole l'affluenza di visitatori esterni al territorio, provenienti da tutta l'Italia ed anche presenze da paesi esteri, come Francia, Germania, Belgio, Svizzera, ecc.. Ogni anno Mon.D.O. si prefigge di allargare la manifestazione a temi nuovi, al fine di configurarla sempre più come kermesse di territorio e agganciare tipologie sempre più caratterizzate di visitatori.

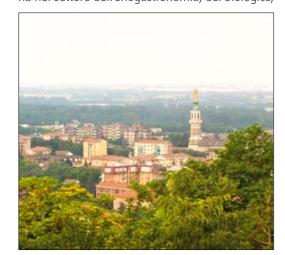
Il tema trasversale che ha legato gli eventi dell'edizione 2013 è stato 'biodiversità e paesaggio', con attenzione all'arte e alla storia ed altresì alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza, nell'ottica di un'alimentazione sostenibile, secondo lo slogan 'Nutrire il pianeta' dell'Expo 2015.

Comune di Tortona "AssaggiaTortona e dintorni" e "A tavola con le stelle"

L'obiettivo che AssaggiaTortona, rassegna enogastronomica che si realizza dal 1996, si prefigge è quello di mantenere l'identità culturale della zona del tortonese nel settore dell'enogastronomia, del biologico, delle tradizioni.

Territorio di grandi tradizioni enogastronomiche, possiede un ricco patrimonio agro-alimentare, tanto che alcuni prodotti agricoli ed alimentari sono 'esclusivi' del Tortonese: molteplici vini D.O.C., più di dieci prodotti agro-alimentari riconosciuti come 'Tradizionali del Piemontè oltre alla presenza di tre Presidi Slow Food. Quest'anno, oltre alla tradizionale rassegna di prodotti tipici locali che si è svolta in Via Emilia, una rassegna di originali piatti, a base di prodotti del territorio, appositamente cucinati da chef stellati, nell'ambito dell'evento collaterale 'A tavola con le stellè. Hanno collaborato alla realizzazione dell'evento l'Unione Commercianti cittadina e la Strada del Vino e dei Sapori dei Colli Tortonesi.

In un mondo che tende ad omologare tutto, l'obiettivo che AssaggiaTortona si è prefisso è stato quello di mantenere l'identità culturale della zona nel settore dell'enogastronomia, del biologico,



Tortona

delle tradizioni diffondendone la conoscenza oltre i confini territoriali.

"AssaggiaTortona e dintorni 2013" si è tenuta nel centro storico cittadino – Via Emilia, Piazza Gavino Lugano e Piazza Malaspina – dove si sono allestiti i gazebo presso i quali hanno trovato posto numerose aziende del territorio.

Comune di Castelletto d'Orba Terra & Vino: Festival di Danze e Musica delle Tradizioni Popolari

Nel passato la manifestazione Terra & Vino si svolgeva nell'ambito della "Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato". In questi ultimi anni il Comune di Castelletto d'Orba ha deciso di rendere "autonoma" la manifestazione, con l'obiettivo di valorizzarla maggiormente, anche in ragione del crescente successo che ha riscosso tra gli appassionati provenienti da tutta Italia. Il festival di musica e danze della tradizione popolare "Terra&VIno", oggi è diventato uno degli appuntamenti più importanti del Nord Ovest. Nella serata della manifestazione (dodici ore no stop di balli e musica), in una sorta di "notte bianca" del folk monferrino, si sono esibiti nell'area del pattinodromo alcuni dei migliori gruppi musicali, con centinaia di ballerini presenti. Questo genere di danza affonda le sue radici nella cultura contadina delle nostre terre e si inserisce pienamente nella strategia di promozione del territorio del Monferrato. È quindi un appuntamento che promuove non solo l'immagine di Castelletto d'Orba, ma di tutto il Monferrato nell'ambito del folk nazionale.

La manifestazione ha attirato centinaia di appassionati ed estimatori di questo genere di danza. L'obiettivo della manifestazione è stata la promozione del territorio attraverso la valorizzazione della tradizione e del folklore popolare.

Questo appuntamento promuove quindi, non solo l'immagine di Castelletto d'Orba, ma di tutto il Monferrato.

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura *Natale al Volo*

È stato essenziale, in un periodo come questo di crisi economica, unire idee e forze per realizzare una iniziativa che ha visto insieme istituzioni, commercianti ed associazioni di categoria, desiderose di etichettare il concorso-gioco "Natale al Volo" con il nome del territorio alessandrino.

La Camera di Commercio ha sostenuto l'iniziativa attraverso l'Ascom e la Confesercenti di Alessandria, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

L'iniziativa è stata realizzata creando un biglietto tipo 'gratta e vinci' che è stato distribuito a tutti i clienti dei negozi di Alessandria aderenti all'iniziativa al raggiungimento di un importo minimo di spesa.

I biglietti vincenti consistevano in uno sconto espresso in euro, oppure nella vincita di un altro gratta e vinci disponibile presso un altro esercizio commerciale aderente, stimolando così il movimento dei clienti da un esercizio commerciale all'altro, rendendo appetibile il Centro e, soprattutto, permettendo ai clienti un risparmio sugli acquisti.

Comune di Conzano Fiera degli antichi mestieri 2013

Il Comune di Conzano persegue, dal 1997, l'obiettivo di far conoscere il proprio territorio e le tradizioni del Monferrato, già note, ma non adeguatamente valorizzate, cercando di dare slancio all'economia locale.

La Fiera degli Antichi Mestieri è stata allestita in collaborazione con le Pro loco di Conzano e San Maurizio, organizzando il percorso con visite guidate ai beni storico artistici del paese, agli affreschi di Villa Vidua, alla salita alla Torre Civica, alla chiesa di Santa Lucia. Sono stati predisposti anche bus navetta che hanno collegato la Fiera con i parcheggi distribuiti nei pressi del paese e nella frazione di San Maurizio.







Manifesto della fiera

Obiettivo del progetto, a cui ha aderito la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato quello di valorizzare l'artigianato minore e dare risalto alle antiche attività che venivano svolte nei piccoli comuni, dandone visibilità tramite l'organizzazione della fiera degli Antichi Mestieri per le vie del Comune di Conzano.

Il paese si è aperto agli artigiani che hanno esibito nelle vie del centro storico conzanese i loro manufatti artistici e artigianali. Si sono allestite bancarelle degli artigiani ed artisti provenienti da tutta Italia che, con i loro laboratori interattivi, hanno illustrato le tecniche delle lavorazioni della carta, della cera, della ceramica, del cuoio, del legno, dei metalli, della pietra, dei tessuti, del vetro e altri materiali, È stata inoltre organizzata una mostra all'interno di Villa Vidua dedicata a pittrici locali Albina Dealessi e Nadia Presotto.

Cooperativa Sociale Coompany & Alessandria: una provincia da scoprire

Il Progetto ha perseguito la valorizzazione del terri-

torio e della sua vocazione turistica attraverso una promozione mirata delle tante ricchezze e varietà presenti in provincia.

Una promozione che si è basata su un progetto di comunicazione attraverso i social- network, il passaparola e la valorizzazione di brand territoriali già noti (dal recente Monferrato DOC alla Battaglia di Marengo ai libri di Eco, alla legacy di Coppi) in un'ottica di turismo sostenibile.

La cooperativa sociale, stabilito il suo impegno nel campo dell'inclusione e la sua flessibilità nell'ottica dei servizi, può essere considerata un partner importante per i soggetti che operano nel turismo in provincia di Alessandria.

Associazione Sportiva Dilettantistica Tagliolese Ccrt - Le Storie Del vino e palio nazionale delle botti delle città del vino d'Italia

L'Associazione Sportiva Tagliolese CCRT (Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese) con il patrocino del Comune di Tagliolo Monferrato e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha organizzato sabato 21 settembre e domenica 22 settembre 2013 la manifestazione denominata "Le Storie del Vino", manifestazione nata nel 1996 e ripetuta con cadenza prima annuale e poi biennale fino al 2009, e il Palio nazionale delle botti delle Città del vino d'Italia, manifestazione a carattere nazionale, nata nel 2007 per celebrare i vent'anni dell'Associazione Nazionale Città del Vino con sede a Siena. L'edizione del 2013 si è svolta nel piccolo paese di Tagliolo, circondato dalle colline vitate dell'Alto Monferrato, con il suo suggestivo paesaggio e il suo caratteristico centro storico e il magnifico Castello. È stata una festa che ha coinvolto tutta la popolazione e nella quale si sono vissute Le Storie del Vino, in un ambientazione tipicamente medievale, per esaltare il tipico borgo storico addossato al Castello. Si è svolta anche una rassegna per presentare i prodotti e il I folklore di altre Regioni d'Italia.

Comune di Bergamasco

15^ Fiera Mostra Mercato Regionale del Tartufo

La Fiera Mostra Mercato Regionale Del Tartufo, sostenuta anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è giunta alla 15^ Edizione e riscontra un successo crescente in termine di affluenza di espositori e di visitatori, provenienti non solo dall'Italia, ma anche dall'estero.

La Fiera è un mezzo per promuovere lo sviluppo turistico e sociale del territorio. Si svolge in una sola giornata con esposizione dei tartufi, vendita di prodotti agroalimentari ed enogastronomici e si alterna con manifestazioni culturali, mostra di pittura e concorso, spettacoli di strada e la degustazione di piatti al tartufo.

Associazione Turistica la Valcerrina Tra Colli e Castelli del Monferrato Gabiano Outdoor - Monferrato nel cuore del Piemonte

"Outdoor-Monferrato nel Cuore del Piemonte" è un progetto che si è occupato dell'individuazione, mappatura e definizione di itinerari escursionistici adatti a ciclisti, amanti del trekking e delle passeggiate a cavallo, su strade comunali asfaltate e campestri inghiaiate.

Gli itinerari individuati sono stai inseriti su APP per dispositivi android e apple, pubblicati sui rispettivi stores on line.

Ai turisti non resta che scaricare le APP sui propri dispositivi mobili ed utilizzare gli itinerari tramite il proprio GPS.

Oltre agli itinerari dell'escursione sono presenti sulla mappa anche le strutture ricettive per l'ospitalità ed i punti di interesse culturale, storico o paesaggistico. L'obiettivo è stato quello di dare un'immagine ed una identità al territorio monferrato, creando una strategia di vendita, di promozione e di valorizzazione.

Introducendo e rendendo fruibile sul mercato, un prodotto specifico quello dei percorsi natura, prodotto risultato molto ambito e ricercato special-

mente dal turista del nord, si è inteso realizzare l'obiettivo di valorizzazione prefissato.

Unione Di Comuni "Cinque Terre del Monferrato" Festival delle Cinque Terre del Monferrato

Il decreto legge 95/2012 convertito in legge n. 135 del 2012 impone ai piccoli comuni l'obbligo di gestire in modo associato le principali funzioni che caratterizzano la vita dei Comuni. È un processo di riforma che s'innesta in un quadro di profonda ridefinizione dei rapporti tra Stato centrale e autonomie locali. È una riforma complessa che impone un cambiamento di mentalità che coinvolgerà non soltanto Sindaci, Assessori e Consiglieri, ma imporrà anche un cambio di approccio a tutti i cittadini dei piccoli Comuni. "Cinque terre del Monferrato" è l'unione che raggruppa i comuni: Olivola, Ozzano, Sala, Terruqqia e Treville.

Non si è ancora entrato nel vivo della gestione associata, ma i sindaci dei cinque Comuni, consapevoli che il processo di reale unificazione, tra le cinque comunità, richiederà un tempo non coincidente con i tempi prescritti dalla riforma, hanno avvertito la necessità di avviare iniziative di sensibilizzazione verso i cittadini per assecondare il processo e facilitare la nascita della nuova identità salvaguardando le vecchie diversità. Il Festival Cinque Terre del Monferrato è stato uno strumento adottato per far crescere il senso di appartenenza verso la nuova Unione. Questa maggiore consapevolezza si è voluta perseguire utilizzando il linguaggio del teatro, dello spettacolo e dell'allegria. Il Festival è partito dalla constatazione che il teatro e lo spettacolo musicale sono i luoghi dove la realtà si può rappresentare in tutte le sue sfaccettature, i luoghi dove incrementare la diffusione della creatività artistica locale, declinata nel genere musicale e teatrale, con ricadute positive sul piano della visibilità territoriale e sull'accrescimento della sensibilità da parte dei cittadini verso il mondo della musica e del teatro.





Iniziative, studi e ricerche

Confindustria Alessandria La tua idea d'impresa - Edizione 2013

La Tua Idea di Impresa è una piattaforma web aggiornata in tempo reale e continuamente integrata da video, foto, commenti e votazioni che utilizza le potenzialità offerte da tutti gli strumenti del web. nasce nel 2008 ad opera di Confindustria Alessandria con la finalità di diffondere i valori della cultura d'impresa nelle scuole.

Nel 2010 il progetto ha assunto caratteristiche nazionali. Il concorso si struttura su due livelli: provinciale e nazionale con rispettive premiazioni. Alla gara dei progetti di impresa hanno partecipato quest'anno gli studenti appartenenti a 99 istituti scolastici superiori su tutto il territorio nazionale, mentre in provincia gli istituti aderenti sono stati 5 con 6 progetti.

I progetti presentati dalle scuole provinciali sono stati valutati e votati on line, dagli imprenditori associati e non, ai quali si è provveduto a dare ampia informazione.



Il portale "latuaideadimpresa"

Il progetto primo classificato a livello provinciale ha partecipato alla gara nazionale nell'ambito della quale, gli imprenditori italiani tutti, hanno decretato le tre migliori idee di impresa a livello nazionale. La premiazione a livello provinciale è avvenuta venerdì 24 maggio 2013 presso Confindustria Alessandria, quella del livello nazionale ha avuto luogo il 29 maggio 2013 a Venezia con organizzazione a cura di Confindustria centrale.

Il concorso, finanziato anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, gode per il terzo anno consecutivo del Patrocinio del Ministero dell'Istruzione.

La gara è diventata uno strumento che permette agli imprenditori di raccontarsi in modo dinamico ed efficace e ai ragazzi di essere protagonisti, attraverso mezzi a loro congeniali, ideando progetti di nuove imprese su cui si basa la competizione tra scuole secondarie superiori.

La tua idea d'impresa ruota attorno alla piattaforma web 'latuaideadimpresa.it' che sfrutta gli strumenti del web 2.0 e la sinergia con i principali social network facebook, tweeter, youtube consentendo ai visitatori (concorrenti e giudici) di essere parte attiva del progetto.

Federazione Provinciale Coldiretti Alessandria Il sociale: nuovi scenari per l'agricoltura

Coldiretti ha inteso, grazie anche al supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sostenere, promuovere e divulgare percorsi di agricoltura sociale al fine di offrire occasioni di sviluppo per le imprese agricole del territorio e nuove utilità per la società.

La valutazione delle peculiarità territoriali è stata effettuata principalmente all'interno delle seguenti tematiche:

- · Piani sanitari e socio-sanitari,
- · Sostegno familiare ed handicap,
- · Servizi di sostituzione temporanea,
- Permanenza a domicilio di anziani e disabili,
- Servizi di assistenza, ricreazione, educazione per soggetti deboli (bambini, anziani,...)
- · Segretariato sociale,
- · Formazione, avviamento e reinserimento al lavoro.

Uno dei temi fondamentali, su cui Coldiretti sta focalizzando l'attenzione, è quello relativo all'evoluzione delle politiche sociali, in particolare per affinare la "lettura territoriale" dei bisogni delle persone, soci e non, soprattutto in funzione delle novità derivate dalla modifica del Titolo V della

Costituzione. L'agricoltura sociale, infatti, rappresenta per le imprese agricole una nuova possibilità di diversificazione e integrazione dell'attività agricola nella logica della multifunzionalità, e consente di ampliare la visibilità dell'impresa, apre nuovi canali di dialogo con i consumatori.

L'agricoltura sociale può aumentare la competitività economica delle aziende, la gratificazione personale e la motivazione degli agricoltori, rispetto al lavoro, attraverso la realizzazione di azioni socialmente responsabili.

Il dibattito sulla multifunzionalità dell'agricoltura più di recente si è indirizzato anche sul tema della produzione di beni pubblici in campo sociale destando notevole attenzione, anche a seguito



Agricoltura



dell'emergere di pratiche innovative e concrete in molti territori dell'Unione Europea.

L'offerta di servizi, da parte delle aziende che praticano agricoltura sociale, riguarda una vasta gamma di utenti (minori, anziani, persone con disabilità e a bassa contrattualità) per servizi di diversa natura (per progetti di inclusione lavorativa di fasce deboli, di recupero terapeutico e di erogazione di servizi di vicinanza alla collettività) capaci di rispondere a bisogni di persone di diverse fasce di età e/o con specifiche necessità.

La rinnovata attenzione nei confronti dell'agricoltura sociale sta determinando, in molte aree, nuove utilità per l'agricoltura e per il territorio, assicurando una leva utile per promuovere la diversificazione delle attività economiche nelle zone rurali.

Nuove occasioni di crescita per le imprese agricole multifunzionali, per l'intero sistema Paese, che costituiscono una nuova frontiera anche nel grande Progetto per una Filiera "Tutta Agricola" e "Tutta Italiana" su cui Coldiretti si sta impegnando in tutto il territorio nazionale, in rete con la Fondazione Campagna Amica, agendo come forza sociale impegnata in azioni a supporto della comunità e dei cittadini.

Ente Scuola per le Industrie Edilizia ed Affini della Provincia di Alessandria E.S.I.E.A. Operatori dell'edilizia Web 2.0

Il progetto della Scuola per le Industrie Edilizia ed Affini ha visto l'allestimento di un'aula informatica composta da 20 postazioni PC e da una lavagna multimediale messe a disposizione degli allievi dei corsi rivolti a giovani e adulte/i disoccupate/i (o in mobilità, cassa integrazione, ecc.). I PC sono stati installati in un'aula contenente due 'isolè ospitanti le postazioni degli allievi e un server centrale ad uso del docente.

Una parete dell'aula è stata destinata al posizionamento della lavagna multimediale. L'installazione dei PC e la messa a punto dell'aula informatica hanno consentito lo svolgimento dei corsi di formazione attraverso le più moderne tecnologie digitali finalizzate all'apprendimento.

La Scuola Edile ha nella propria mission la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla formazione di nuovi operatori e tecnici specializzati, rivolti ai giovani e ai disoccupati in cerca di un impiego nel settore edile.

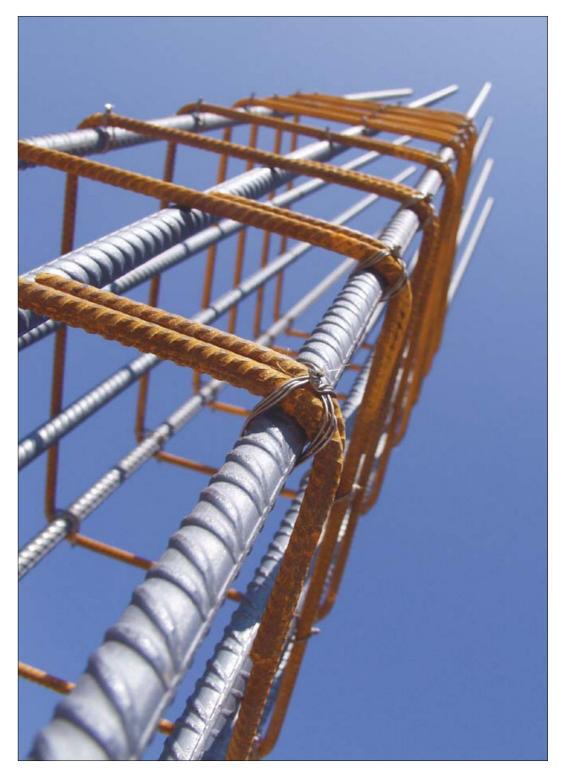
Il progetto Operatori dell'edilizia web2.0 ha avuto come obiettivo di mettere a disposizione, di soqgetti economicamente svantaggiati, la possibilità di utilizzare una moderna ed efficiente strumentazione informatica per imparare l'utilizzo delle nuove tecnologie in campo software e social network, sia nell'ambito della formazione sia nell'attività di orientamento e ricerca attiva del lavoro.

Comune di Novi Ligure Lavoro, giovani e territorio

Il progetto del Comune di Novi Ligure nasce da un'analisi della crisi economica, che coinvolge il nostro territorio, e dal tentativo di offrire ai giovani alcuni strumenti adeguati ad affrontare tale crisi, per conoscere il mercato del lavoro e proporsi. Il progetto 'Giovani Lavoro e Territorio' si è articolato in due interventi:

- · uno relativo a tirocini formativi e di orientamento, indirizzato al recupero di antichi mestieri, presso imprese artigiane locali,
- · ed uno relativo ad un'azione sperimentale diretta ad incentivare attività 'imprenditoriali' attive, da almeno 12 mesi, per la realizzazione di progetti

Con questi interventi si è inteso favorire l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani (fascia d'età 18 - 24) mediante percorsi di orientamento, rimotivazione e di formazione, contribuendo anche a superare i problemi che la dispersione scolastica o formativa possano aver determinato. I vecchi mestieri sono un patrimonio quasi completamente abbandonato, che trovano scarso 'appeal' tra i più giovani, che non considerano queste attività particolarmente di moda e redditizie.



Scuola edile